IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi grandi meriodi. Il supplemento settimanale gratuito contenente gli avvisi collettivi, esce il martedì. — Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. — Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.95; mattino e sera con una spedizione al giorno fior. 4.50, con due spedizioni al giorno fior. 5.50, Per i paesi dell'Unione postale, trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 18.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 1/2. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50 - notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - in cronaca, nella rubrica Informazioni i da pubblicarsi (riservata l'adesione e revisione redazionale) fino a 5 righe f. 20, ogni spazio di riga in più f. 2. — Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza della Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. [illegible]

Anno XVIII. Plenilunio — Leva il sole ore 7.10, tramonta ore 4.20 Trieste, Domenica 19 Novembre 1899. Oggi: S. Elisabetta. — Domani: S. Felice. N. 6524

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La guerra anglo-boera.

L'assedio di Ladysmith.
La città resiste sempre.

LONDRA 18 (N). La *Reuter* ha da Estcourt, 17: Un corriere, giunto qui da Ladysmith con notizie del generale White, dice che nella città assediata tutto va bene. Il bombardamento da parte dei boeri è assolutamente inefficace. Il generale White ha fatto una sortita scacciando i boeri dalle loro posizioni. Le condizioni di salute degli assediati sono ottime.

Il ponte sul Tugela.
I boeri difendono Dundee.

LORENZO MARQUEZ 18 (B). *(Reuter)* Il giornale ufficiale transvaaliano *Volkstem* conferma che il grande ponte sul fiume Tugela, presso Colenso, è stato distrutto completamente dai boeri il 15 corr.

600 boeri, muniti di cannoni, tengono occupato il passo di Helpmakaar per impedire ogni tentativo da parte degli inglesi di impadronirsi nuovamente di Dundee con una avanzata da Pietermaritzburg e da Greytown.

L'occupazione di Wenn.

LONDRA 18 (N). La *Reuter* ha da Estcourt 15: Corre voce che i boeri hanno occupato il villaggio di Wenn a 25 miglia da Estcourt.

Nella Rhodesia.

LONDRA 18 (B). La *Reuter* ha da Tuli (Rhodesia): Il capo tribù Khana riferisce che i boeri attaccarono martedì Selikakop, ma trovata la posizione difesa da un forte riparto, si ritirarono senza aver sofferto perdite, passando sul fiume dei Coccodrilli.

Un telegramma da Tuli in data del 7 dice avere il colonnello Plumier ricevuto il seguente dispaccio da Palapyae: Il capo tribù inviò a Selikakop un riparto di 370 uomini.

Buller rifiuta la libertà a Schiel.

CITTA' DEL CAPO 18 (B). *(Reuter)*. Il generale Buller rispose con un rifiuto alla domanda di Schiel (comandante della colonna dei volontari tedeschi, fatto prigioniero dagli inglesi a Edland's Laagte) di essere rilasciato sulla sua parola d'onore di astenersi da ogni partecipazione ai futuri combattimenti. Il generale spiegò il suo rifiuto con l'osservare che le truppe del Transvaal avevano invaso il territorio britannico ancora prima che gli inglesi si fossero preparati e che quindi ebbero enormi vantaggi militari sugli inglesi.

Quando saranno giunti i rinforzi, Buller farà tutto il possibile per riparare agli svantaggi sofferti.

Camera italiana — L'Italia e la conferenza dell'Aja. ROMA 18 (N). *Camera.* Visconti-Venosta, rispondendo ad un'interrogazione diretta a sapere se intenda informare la Camera intorno all'azione esercitata dall'Italia nella Conferenza dell'Aia e intorno alle deliberazioni prese dalla Conferenza, dice che l'iniziativa dello czar trovò in Italia, da parte del governo e del paese, la più larga e simpatica accoglienza. Coglie l'occasione per ringraziare i plenipotenziari italiani, primo fra tutti il conte Nigra, per l'opera da loro prestata. Aggiunge che l'Italia ha già posto la sua firma a tutte le convenzioni e a tutte le dichiarazioni approvate. Se i risultati della Conferenza non furono completi, essi furono peraltro tali da segnare un notevolissimo passo per il progresso, per la civiltà e per l'umanità. Non solamente per ciò che riguarda il raddolcimento dei costumi nelle guerre terrestri e marittime, ma altresì per avere così solennemente proclamato il principio dell'arbitrato, e di averlo esplicato in un organismo internazionale permanente *(approvazioni)*.

Si procede alle votazioni di ballottaggio e per completare la giunta generale del bilancio ed altre Commissioni. Quindi si leva la seduta.

ROMA 18 (N). Stamane si costituirono gli Uffici della Camera. Riescirono tutti i ministeriali alle presidenze.

La Giunta delle elezioni ha nominato a presidente Finocchiaro-Aprile e a vice-presidente Filì-Astolfone.

La Commissione permanente al regolamento della Camera ha eletto a proprio presidente Sonnino, e a vice-presidente il sotto-segretario Fani.

Un tiro giocato all'Inghilterra dalla Francia. PARIGI 18 (N). Da Alessandria si telegrafa essere stato emanato un decreto il quale stabilisce che le casse dello Stato egiziano non potranno fare alcuna spesa, senza che questa sia stata approvata a voti unanimi dalla commissione finanziaria internazionale. Questo sarebbe un tiro giocato dalla Francia all'Inghilterra, giacchè questa, se vuol continuare a combattere il Mahdi non potrà più valersi delle truppe pagate dallo Stato egiziano, ma dovrà impiegare le truppe proprie nel Sudan. Quindi il decreto suddetto significa un successo della Francia appoggiata dalla Russia.

Le Delegazioni. VIENNA 18 (N). A presidente della Delegazione austriaca verrà probabilmente eletto il marchese de Bacquehem che fu un tempo ministro del commercio e successivamente luogotenente della Stiria.

Dimissioni smentite. ROMA 18 (B). Il *Popolo romano* dice inventate di sana pianta le dicerie delle dimissioni dei ministri Visconti-Venosta e Bonasi.

Murawieff. PIETROBURGO 18 (B). Il ministero degli esteri, conte Murawieff, è ritornato qui.

La regina Vittoria in Riviera. SAN REMO 18 (N). La regina Vittoria, con due figlie, si recherà nel marzo od aprile a Bordighera. Alloggerà all'Hôtel Augusta.

Nel giornalismo romano. ROMA 18 (N). Col 10 dicembre prossimo comincerà le sue pubblicazioni il nuovo giornale *Il Giorno*, che ha istituito a Parigi un ufficio speciale, da assumere quasi l'aspetto di un'agenzia. Dalla stessa data la direzione della *Capitale* verrà assunta dall'on. Edoardo Arbib, uscito da poco dall'*Italie*. Col 1. gennaio vedrà poi la luce una nuova rivista quindicinale, avente per iscopo di curare e patrocinare gli interessi delle nostre numerose colonie all'estero, esaminandone le condizioni morali e materiali, rilevandone i bisogni e difendendone la nazionalità. Questa rivista, che sarà pure illustrata, colma certamente un vuoto da lungo tempo sentito e, se risponderà veramente agli scopi che si propone, sarà pei nostri connazionali che si trovano fuori dei confini del regno, di una utilità incalcolabile.

RECENTISSIME

Un medico ferito dal cliente. VITERBO 17. Ieri, dopo tre giorni di dibattimento, è terminata la causa di Filelfo Verdinelli, segretario comunale di Bomarzo. Il Verdinelli aveva un figlio ammalato, e a curarlo aveva chiamato il dottor Gaetano Benvenuti, condotto in Bomarzo. Il bambino aggravò improvvisamente, e il padre volle sentire il parere del dottore Bufalini. Perduta quasi ogni speranza di guarigione, mentre il medico curante si apprestava ad una iniezione di caffeina, il Verdinelli si oppose violentemente, e, alle insistenze del dottore, gli gridò:

— Sei tu che hai ammazzato mio figlio. Questa cura dovevi farla otto giorni or sono!

Seguì uno scambio di ingiurie, e il Verdinelli, estratto un revolver, ne tirò un colpo a bruciapelo sul malcapitato dottore che rimase gravemente ferito alla regione iliaca sinistra, e ne soffrì malattia per oltre sette mesi.

Durante il dibattimento riuscì provato dai testimoni che la cura non fu errata; ma fu anche provato che il Verdinelli era da due o tre giorni pazzo di dolore, e che andava gridando per casa:

— Se muore Vezio, ammazzo tutta la famiglia e ammazzo me.

E il prof. Mugnai, dell'Università di Roma, sostenne che il Verdinelli soffre di epilessia larvata, donde il minor controllo in lui dei centri moderatori. Il dottore, costituitosi parte civile col sussidio degli avvocati Mangani e Ludovisi, combattè aspramente le ragioni del Verdinelli e sostenne che movente del fatto non doveva essere il dolore di un padre sciagurato, ma antichi rancori e antiche gelosie. Il tribunale ammise a favore del Verdinelli il vizio parziale di mente, e lo condannò a due anni di reclusione.

Lo sciopero del Sempione. GINEVRA 17. Si ha da Briga che l'impresa del Sempione ha respinto la domanda per l'aumento di salari chiesti dagli scioperanti.

La truppa in armi sorveglia i cantieri.

La stessa impresa smentisce che l'operaio Bentelli sia stato ferito dagli scioperanti. Egli rimase ferito in una rissa privata.

Un bruto condannato a morte. TUNISI 17. La Corte d'Assise condannò a morte l'algerino Mohammed-el-Mechra, d'anni 22, accusato di attentato al pudore con violenze sopra un giovanetto italiano di nove anni, Giuseppe Difranco, che poi uccise, strangolandolo e colpendolo con due pugnalate al ventre.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Il bazar dei salesiani si è chiuso ieri dopo cinque giorni di durata, nei quali ebbe quella frequentazione, qualitativamente caratteristica, che da due circostanze doveva derivargli: l'ingresso libero e il colore dei circoli che lo avevano organizzato.

Parlandone prima della inaugurazione, avevamo già delineato la sua essenza costitutiva, il suo carattere e il suo *stato civile*; tornandovi su oggi, dopo la chiusura, lasciamo giudicare il lettore se ai nostri apprezzamenti abbiano corrisposto i fatti.

Il *bazar* fu inaugurato col discorso di una signora che incominciò il suo dire così: *Reverendissimo Monsignore Vescovo! Eccellenza signor Luogotenente! Magnifico signor Podestà! Rispettabilissimo Pubblico!*

Sarà questa la vera forma d'inaugurazione d'ogni impresa di beneficenza, e farà, magari, per taluno piena prova del carattere liberale degli organizzatori. Ma, per quanto possiamo ricordar noi, solennità che abbiano avuto di questi battesimi inaugurali, non ne troviamo che nei fasti di certi sodalizi con i quali la maggioranza del paese mostrò sempre di nulla aver di comune.

All'apertura del *bazar* intervenne monsignor vescovo, ed egli avrà fatto benissimo d'intervenirvi, e, senza dubbio, la sua presenza avrà conferito alla cerimonia, nell'opinione dei presenti, decoro, solennità e imponenza. E sta bene; e tutto questo sarà documento inconfutabile del carattere civile, moderno e liberale del *bazar*, degli organizzatori e degli... organizzati. Ma noi non ricordiamo - e sarà, certo, per cortezza di memoria - solennità civili, di spirito moderno e d'impronta liberale, e neppure, semplicemente, feste di beneficenza senza colore, alle quali sia intervenuto il vescovo.

E finalmente il testo del discorso! La dama oratrice esaltò l'opera dei figli di don Bosco, accennando anche al carattere internazionale della loro attività, per cui il nome del fondatore „echeggia in Italia, in Francia, in Ispagna e nelle lontane Americhe". Questo, s'intende, per provare il carattere eminentemente *nazionale* dell'opera salesiana. E la dama oratrice ha fatto benissimo: patti chiari, amici cari.

Ma la dama oratrice ha voluto anche sbugiardare l'accusa mossa ai padri di educare la gioventù per la chiesa anzichè per la società. E vi è riuscita a meraviglia con la frase seguente: „Educare i figli del popolo per Iddio, la religione e la patria, ecco il còmpito nobilissimo dei nostri padri salesiani". Povera patria ricordata così, tanto per *far tre*, e rappresentata da un così vasto concetto che comprende la Francia, la Spagna... e le lontane Americhe!

Del resto, nel progresso del discorso la dama oratrice ha voluto precisar meglio questo concetto della patria per la quale i salesiani vogliono educare i figli del popolo, da lei graziosamente appellati „fanciulli sgarbati e ignoranti". E questa patria è... il cielo. Ecco le parole della dama: „Noi abbiamo bisogno di più d'un ricreatorio festivo, onde accoglierli (i fanciulli sgarbati e ignoranti) istruirli e condurli per la via retta che conduce alla patria celeste". Dove si vede sì l'onesto intendimento di assicurare ai figli del popolo il Paradiso, ma non quello di farli diventar uomini utili, su questa terra, a sè e agli altri uomini.

Infine, la dama oratrice volle che al suo discorso non mancasse il fiore di una citazione. E tra detti e scritti di filosofi, filantropi e pedagoghi, scelse la Bibbia, da cui tolse un detto „del moribondo Tobia al giovane (Tobia) suo figliuolo". Dove, attraverso il moribondo Tobia e il giovane (Tobia) suo figliuolo, si vede come, per gl'ispiratori della dama oratrice, gli esempi per l'educazione dell'avvenire debbano cercarsi in Palestina e nei tempi nei quali erano maestri, magistrati e sovrani i sacerdoti.

E tutto questo prova forse che i salesiani sono liberali e nazionali e che siamo noi che sbagliamo dichiarandoli clericali e strumenti di clericalismo?

Prova forse che sbagliamo noi quando li combattiamo non quali sacerdoti ma quali educatori di una gioventù che vogliamo sottratta alla costrizione della coscienza, ed educata al pensiero della patria - a quella di quaggiù (e non estesa fino alle lontane Americhe) - e al pensiero delle sue legittime aspirazioni?

Questo intorno al bilancio morale del *bazar*. Quanto al bilancio materiale, si dice ch'esso sia rappresentato da circa 6 a 7000 fiorini d'incasso lordo, dal quale devono quindi dedursi le spese.

Questa cifra la commenteremo soltanto con un confronto: Una fiera di beneficenza organizzata in passato da un comitato di signore fruttò *42 mila* fiorini.

Si pensi ora alle borse degli organizzatori e poi si dica quanto effettivo concorso della cittadinanza indichi la somma incassata al *bazar*.

I giornali e la Posta. Abbiamo rilevato ieri i quattro grossi punti neri, le quattro larve del passato, che il Parlamento di Vienna dovrà cancellare dalla legislazione sulla stampa, se - come parve preludere il relatore della commissione - vorrà accingersi a riformarla in modo conforme alle esigenze della moderna civiltà.

Dobbiamo tornare oggi sull'argomento per rilevare un altro lato urgentemente bisognoso di riforme, il quale, se teoricamente non appartiene alla legislazione sulla stampa e se non può paragonarsi, in linea d'importanza politico-sociale, a quelli cui si riferiva il nostro articolo di ieri, è tale tuttavia da esercitare - come esercita di fatto - un'influenza restrittiva sullo sviluppo e la diffusione della stampa periodica in Austria.

Si tratta del servizio e delle tariffe postali rispetto ai giornali.

Tutti i paesi civili del mondo sono legati fra loro dalle norme della „Unione postale universale", rispetto al servizio per l'estero, e conservano per il loro servizio interno tariffe e norme speciali a seconda degli speciali bisogni e condizioni; ma nessuno presenta le anomalie, le incongruenze che si riscontrano nel servizio interno dell'Austria per il porto dei giornali.

Mentre tutti i paesi civili sono andati a gara nell'accordare ai giornali ogni sorta di agevolezze per la circolazione postale, favorendone in tal modo enormemente la diffusione, l'Austria soltanto si è conservata sempre arcigna e dura verso questi poveri foglietti di carta, così spesso misconosciuti e calunniati, ma che ogni giorno più divengono indispensabili alla popolazione.

Ne è conseguito che avendo dovuto l'Austria, per poter accedere all'„Unione postale", accettare anche tutte le norme e tariffe per l'abbonamento, porto e consegna dei giornali nel servizio internazionale, i periodici esteri si trovano a godere in Austria di facilitazioni e agevolezze, che agli austriaci sono negate.

Vi figurate voi il Governo ungherese, che accordasse franchigie e facilitazioni ai grani russi e americani e imponesse speciali balzelli ai grani ungheresi? - Che putiferio, che rivoluzione! - e poi gli darebbero del matto. Orbene, questo fa precisamente il Governo austriaco rispetto ai giornali austriaci; ma siccome sembra che coi giornali tutto sia lecito, anche impiccarli prima e assolverli dopo - come abbiamo rilevato nell'articolo di ieri - così nessuno s'è mai dato pensiero di ciò, e la nostra voce, levatasi più volte o con reclami diretti o con articoli sul giornale, è rimasta sempre inascoltata.

★

Qualche esempio servirà a chiarire bene al lettore questa disparità di trattamento, questa curiosa forma di protezionismo..... alla rovescia.

Supponiamo che un triestino vada a stabilirsi a Roma. Vorrà probabilmente conservare il suo abbonamento al *Piccolo* e al *Piccolo della sera*. Per fare questo, egli non ha che da recarsi all'ufficio postale di colà e domandare che lo si abbuoni. Pagato il relativo importo, egli non ha più un pensiero al mondo: due volte al giorno riceverà a casa il suo giornale. La Posta s'incarica di tutto. L'ufficio locale, ricevuta l'ordinazione da quello di Roma, versa alla nostra amministrazione l'importo dell'abbonamento, manda due volte al giorno a ritirare al nostro ufficio gli esemplari del giornale, vi applica una fascetta fatta stampare a proprie spese e li spedisce all'ufficio postale di Roma, il quale s'incarica di farli pervenire a domicilio dell'abbonato. Per tutto questo lavoro, la Posta conteggia all'abbonato un quarto di soldo per copia. Dunque - si ponga mente a questa cifra - il *Piccolo*, posto a domicilio di un abbonato di Roma, costa 2 soldi e un quarto.

Supponiamo ora che questo medesimo triestino trasferisca il proprio domicilio..... a Muggia. Egli, naturalmente, vorrà continuare ad essere abbonato al *Piccolo* e la prima cosa che farà sarà quella di recarsi all'ufficio postale per chiedere l'abbonamento. Ma qui, con sua grande meraviglia, si sentirà rispondere che non si può, talchè si svolgerà molto probabilmente questo dialogo:

— Ma come? se a Roma l'ufficio postale mi abbonava!

— A Roma sì, ma a Muggia no. Peraltro se vuole abbonarsi a un giornale di Roma, o di Parigi, o di Chicago, o di Melbourne, la servo subito, ma a un giornale di Trieste non posso!

— E a un giornale di Vienna?

— Neppure.

— E a un giornale di Graz?

— Nemmeno.

— Dunque a nessun giornale pubblicato in Austria?

— Precisamente: a tutti i giornali del mondo civile, fuorchè a quelli dell'Austria.

L'abbonato uscirà dall'ufficio postale, pensando: Che quell'impiegato mi abbia preso in giro? Ma poi escluderà subito questa ipotesi perché assurda e si rassegnerà ad inviare direttamente l'importo dell'abbonamento alla nostra amministrazione. Intanto avrà il disturbo di scrivere una lettera e la spesa di affrancarla raccomandata o di spedire il vaglia. Poi la nostra amministrazione dovrà applicare alla fascetta un francobollo da 1 soldo, concessione speciale accordata ai giornali, non senza però alcune piccole restrizioni. Ma con ciò l'abbonato non avrà ancora il diritto di ricevere il giornale al suo domicilio; potrà bensì andare o mandare a ritirarlo all'Ufficio postale; ma se vorrà averlo a casa, dovrà pagare la cosidetta „tassa di recapito", che è di mezzo soldo per copia, da pagarsi anticipata almeno per un mese.

Dunque il *Piccolo*, che al domicilio dell'abbonato di Roma costava 2 soldi e 1/4, al domicilio dell'abbonato di Muggia costa 3 soldi e 1/2.

Non parrebbe inverosimile? Ciò dimostra la necessità che sia ritoccata quella parte del Regolamento postale che riflette il porto dei giornali, se si vuole che sia messa in armonia con quella corrente di idee moderne, che ha spinto il Governo a proporre, di sua stessa iniziativa, l'abolizione del bollo. Sopratutto la „tassa di recapito", che rappresenta un vero balzello, ingiustificato e vessatorio, deve sparire dal novero delle tariffe postali austriache.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Da un curioso c. 0.40; da due giuocatori di bigliardo al caffè degli Specchi, c. 3; per un contrasto sul Marsala, c. 1.

La visita alle fonti d'Aurisina, che il Consiglio municipale doveva fare ieri mediante il piroscafo *Pelagosa*, fu sospesa causa il tempo non propizio. Sarà fatta in uno dei prossimi giorni, non appena sia diminuita la furia del vento.

La peste della „Wiener Abendpost". Abbiamo da Vienna in data di ieri: La *Wiener Abendpost* reca il seguente dispaccio: Neppur nelle ultime 24 ore si verificò a Trieste alcun caso sospetto di peste. Siccome Trieste è rimasta immune da ogni infezione sospetta per 14 giorni dopo il caso di peste importatovi, ed essendo quindi cessato il pericolo di una infezione, non si pubblicheranno ulteriori bollettini sulle condizioni sanitarie di Trieste.

★ Sieno rese grazie ai 14 giorni, i quali ci liberano dal pestilenziale screditamento dei comunicati dell'*Abendpost*.

Ai quali dobbiamo che, mentre la salute pubblica è ottima, tutti i giornali d'Europa che ci giungono portano una rubrica intitolata su per giù „La peste a Trieste".

Bella davvero la funzione del giornale ufficiale!

La riforma degli uffici municipali. Nella seduta del 31 ottobre a. d. il Consiglio deliberava, su proposta dell'on. Spadoni, di affidare ad una Commissione speciale l'incarico di esaminare le istanze presentate dagli impiegati comunali per ottenere un miglioramento delle loro condizioni, di studiare se i patenti possano essere equiparati agli impiegati dello Stato per quanto riguarda le loro percezioni e di trovare il modo di copertura per l'aggravio che ne risulterebbe al bilancio comunale.

Il compito della Commissione, per quanto gradito, non era in vero nè lieve nè facile, se non altro per la difficoltà di trovare nuovi cespiti di rendita e nuove imposte, che non colpissero troppo gravemente i contribuenti, e fossero tali da ottenere il consenso del Consiglio e l'approvazione del Governo.

Ma un esame coscienzioso delle attuali condizioni degli impiegati e le informazioni raccolte da tutte le parti non lasciarono nessun dubbio che un radicale miglioramento imponevasi quale una necessità assoluta e che non era più possibile, forse anche per le mutate condizioni dei tempi, di ricorrere a mezze misure che avrebbero sollevato soltanto malcontento e sconforto e, pur procurando un dispendio abbastanza grosso al Comune, non sarebbero riuscite di efficace aiuto a nessuno.

Furono perciò prese in accurato esame tutte le istanze che in argomento erano state presentate al Consiglio e ne risultò che da tutti i funzionari civici si chiedeva: 1) un aumento delle rispettive paghe corrispondente alle cresciute esigenze del vivere; 2) una riforma del quadro organico in modo che fosse assicurato un regolare avanzamento.

Per quanto concerne la prima domanda la Commissione non tardò a convincersi - specialmente per quanto riguarda le due ultime classi di rango - della necessità di accoglierla.

Egualmente giustificata ritenne la Commissione la seconda domanda, ed una riforma che valga a disciplinare gli avanzamenti le sembra anzi che sia atta più di qualsiasi altra misura a soddisfare le aspirazioni dei civici funzionari.

H. Wachenhusen (77)

IL GOLGOTA DI UN CUORE

Due tombe ci separavano. Egli probabilmente si aggirava solo in qualche terra lontana, ed io ero sola, isolata, in mezzo al frastuono, al movimento di quella città popolata, che a me sembrava un deserto. Talvolta un desiderio potente si impadroniva di me con forza irresistibile. Volevo raggiungerlo, volevo cercarlo per mare e per terra, cercarlo finchè potevo reggermi in piedi, finchè il mio cuore aveva un palpito, finchè il mio petto aveva un anelito. E quando lo avessi trovato, volevo dividere con lui la povertà e l'esilio, nascondermi con lui in un angolo remoto della terra, ignorata, senza nome come lui, ma inesprimibilmente felice.

Ma queste erano fantasticherie selvaggie, che infiammavano il mio cervello quasi sino alla follia, per cedere il posto allo scoraggiamento, alla disperazione. In quei momenti ero dominata da una pazzia istantanea, che spaventava il mio buon dottore, il quale non si scostava dal mio fianco, sinchè non mi vedeva nuovamente tranquilla.

Egli intanto cercava di persuadermi che un cambiamento d'aria e di ambiente mi era necessario, ed aveva preso tutti gli opportuni concerti per mandarmi a Montreux, in compagnia di Dora e di sua madre.

Ma tutti i suoi argomenti mi lasciavano fredda ed indifferente; avevo altri progetti che non concordavano con le sue idee.

Ciò che maggiormente mi angustiava e mi preoccupava, si era che le ricerche per ritrovare il cadavere di mio fratello non avevano dato ancora nessun risultato. Alle mie ripetute domande, il mio tutore rispondeva, lamentandosi delle lungaggini delle autorità, della lentezza della burocrazia in genere; ma a me sembrava che non se ne occupassero, come sarebbe stato loro dovere, quelle persone, le quali, per la loro posizione, potevano spingere tutti quei congegni burocratrici a maggiore attività.

Invece tutti mostravano per me un interesse esagerato, che mi infastidiva invece di farmi piacere.

Il Re, la Regina, e specialmente la Principessa Erminia, prendevano viva parte al mio dolore, così mi si ripeteva anche troppo di sovente, dalle molte signore attempate dell'aristocrazia, che essendo state amiche della mia defunta genitrice, si credevano in obbligo di consolarmi della sua perdita.

Ma, dietro tutte queste persone amabilissime, che col pretesto di distrarmi mi tediavano immensamente, io vedevo Langenbach, che rappresentava la parte di innamorato disgraziato ed infelice, e mi gettava da una rispettosa distanza, degli sguardi languidi ed appassionati, cercando di farsi rimarcare più che possibile.

Ben presto mi convinsi che non andavo errata nelle mie supposizioni. Tutte quelle ottime signore, piene di cuore e di pietà per la povera orfana, avevano formato fra di loro una tacita congiura, allo scopo di favorire le mire del capitano, che godeva le loro simpatie. Esse cominciarono a parlarmi di quel disgraziato Langenbach, che si riteneva fidanzato con me, e di cui l'intera felicità dell'esistenza era ormai distrutta, perchè, in seguito alla morte dei miei cari, io avevo perduto ogni interesse per lui.

Quando poi anche la madre di Dora si unì alle altre per perorare la causa di quel povero infelice, io fui presa da una diffidenza assoluta per tutte le persone che mi circondavano.

Non vi era che il mio buon amico, il dottore, al quale avevo conservato la mia intera fiducia. Per lui non avevo segreti, e gli dissi francamente, che fra tutte queste persone, le quali mi opprimevano delle loro dimostrazioni di amicizia e di pietà, non potevo e non volevo più vivere.

Gli partecipai i miei progetti, che maturavano nella mia mente da parecchie settimane, e lo scongiurai a porgermi il suo aiuto per metterli in esecuzione.

Il dottore resistette alquanto, ma vedendomi ferma nella mia risoluzione, cedette alfine alle mie preghiere.

Otto giorni dopo mi trovavo pronta per partire con la mia cameriera. Avevo detto alla baronessa Loeven che sentivo il bisogno di compiere il pietoso dovere di recarmi a pregare sulla tomba di mia madre, che era stata trasportata nel sepolcro di famiglia, senza che io fossi in grado di accompagnarla. Soggiunsi che avrei passato la primavera al castello, anche per consiglio del medico, il quale sperava che l'aria della campagna avrebbe giovato molto alla mia salute, scossa dai tanti affanni e dolori sofferti.

Naturalmente la baronessa mi aveva offerto subito la compagnia di sua figlia Dora, ma io leggevo troppo bene nel suo pensiero per non comprendere che non mi si voleva perdere di vista, e si desiderava mettermi al fianco una persona la quale mi tenesse d'occhio di continuo.

Dovetti promettere che avrei chiamato Dora presso di me non appena mi fossi installata nel castello, che, essendo disabitato da molto tempo, aveva d'uopo di qualche preparativo per riceverla. Mi si fece pure giurare che la mia assenza non si sarebbe prolungata oltre un mese.

Promisi e giurai tutto, sapendo di mentire; ma non mentivano forse tutti quelli che mi circondavano con tante finte premure?

Fino al momento della partenza, rimasi con l'animo sospeso, temendo sempre che un qualche caso imprevisto mi impedisse di effettuarla.

Mentre mi congedavo dalla baronessa Loeven e da sua figlia, la prima mi osservava con manifesta diffidenza. Pareva che sperasse in un qualche intervento provvidenziale, che le fornisse un pretesto per trattenermi.

(Continua)

Prendendo in considerazione soltanto le vacanze dipendenti dal pensionamento di impiegati che abbiano compiuto il 40.o anno di servizio e considerato il numero complessivo degli impiegati attualmente in servizio, che è di 88, dei quali il più giovane ha tre anni di servizio effettivo, ne viene che nel corso di 40 anni in cui tutti gli attuali impiegati andranno man mano in pensione, si avrà una media di due posti vacanti per ciascun anno.

Secondo l'attuale organico, degli impiegati di ragioneria, di cassa, d'amministrazione e d'ordine, in 15 anni soltanto 11 passeranno in quiescenza, e dei 21 assistenti, dei 26 ufficiali e dei 23 ufficiali superiori di oggi, di qui a 15 anni ancora 10 assistenti, 15 ufficiali e 12 ufficiali superiori si troveranno sempre in attesa del passaggio alla classe superiore e appena nel 1918 (cioè da qui a 20 anni) l'ultimo assistente, rispettivamente uno degli ultimi ufficiali, diventeranno ufficiali o rispettivamente ufficiali superiori; il primo con un servizio di quasi 24 anni e con un'età di almeno 43 anni e il secondo con un servizio di 28 anni e con un'età di almeno 48 anni.

Nè migliore è la situazione dei giurisperiti, dei quali, i più giovani corrono il rischio di vedere maturato il tempo della pensione senza esser giunti neanche al grado di segretario di Consiglio.

La Commissione, convintasi della necessità del provvedimento, esaminò allora se fosse il caso di proporre al Consiglio l'equiparazione degli impiegati comunali a quelli dello Stato; la quale - lasciando l'organico allo stato attuale - avrebbe portato un aumento di spesa annua di fior. 82.200, senza però far cessare i molti inconvenienti derivanti principalmente dalla lentezza, dalla difficoltà, dalla irregolarità degli avanzamenti.

Perciò la Commissione ritenne più conveniente rinunziare a quella equiparazione, compensandola con la riforma dell'organico, in guisa da soddisfare le legittime speranze degli impiegati del Comune.

I miglioramenti proposti riguardano tanto il salario quanto il sussidio di alloggio e rappresentano per le singole classi di rango i seguenti aumenti:

Cl. di rango	Salario in più	Suss. di allog.	Assieme
VIII	100	50	150
VII	200	100	300
VI	200	110	310
V	200	120	320
IV	200	80	280
III	400	40	440
II	1100	100	1200
I	900	400	1300

Per compensare poi tutti gl'impiegati della lentezza nelle promozioni, oltre alle misure di cui sarà fatto cenno più tardi, si propone che le aggiunte di servizio sieno triennali per le due ultime classi di rango, quadriennali per la VI e V e quinquennali per le altre.

Giurisperiti e tecnici. Per migliorare la carriera degli impiegati giurisperiti e tecnici si propongono le seguenti modificazioni: Per i giurisperiti la sistemazione di tre nuovi posti di segretario di Consiglio verso soppressione di tre posti di alunno e per i tecnici, aumento di un ingegnere superiore e soppressione di un posto di ingegnere aggiunto. Si propone inoltre di conferire agl'impiegati giurisperiti della V classe di rango il titolo di segretari magistratuali ed a quelli della VI il titolo di vice-segretari magistratuali, abolendo la terminologia finora in uso.

Gli alunni. Per gli alunni la Commissione ritiene potersi mantenere le attuali rimunerazioni. Invece propone alcune riforme nel regolamento.

Anzitutto essa ritiene che ai posti d'impiegato debbano e possano aspirare soltanto giovani che hanno assolto una scuola media superiore od altra ad essa equiparata, perchè la maggior coltura, qualunque sia l'ufficio del funzionario, non può che avvantaggiare il servizio.

La seconda proposta riguarda la durata del servizio ed ha lo scopo di togliere l'enormezza che questi giovani debbano attendere delle volte un decennio prima di ottenere un posto d'impiegato.

Per gli alunni d'amministrazione la durata massima del tirocinio è proposta con sei anni, nel mentre per i tecnici e i giurisperiti, con riguardo ai loro maggiori studi ed al fatto che assai più tardi possono ottenere un impiego, la Commissione trova di limitare a tre anni soltanto la durata del servizio in qualità di alunno.

Tuttavia, potendo queste limitazioni creare un numero esorbitante d'impiegati nell'ultima categoria, la Commissione propone la diminuzione di 15 alunni, da effettuarsi in cinque anni.

Impiegati amministrativi (ragioneria, cassa, statistica, ospedale, ecc.) Il loro numero è di 88, e di questi 20 sono nella VIII classe di rango, 26 nella VII, 23 nella VI, 11 nella V, 6 nella IV, 1 nella III ed 1 nella II, mentre finora vigeva la seguente graduatoria: 26 nella VIII classe, 29 nella VII, 18 nella VI, 10 nella V, 3 nella IV, 1 nella III, 1 nella II. Queste condizioni saranno migliorate ancora nel prossimo quinquennio, quando ai 15 posti di alunno soppressi, saranno sostituiti altrettanti posti d'impiegato, e nel 1905 si avrà così il seguente stato concretale: VIII classe 25 posti, VII classe 31, VI classe 28, V classe 11, IV classe 6, III classe 1, II classe 1.

Uffici diversi. Il chimico che in oggi ha lo stipendio della IV classe, nel mentre per questo posto è sistemizzata la V classe, viene passato definitivamente nella IV e lo stesso si propone per il sostituto protofisico, che viene parificato in quanto al grado ai segretari di Consiglio.

Nel corpo dei civici vigili è conservato il numero attuale degli ufficiali, ma ne viene migliorata la posizione, perchè il comandante passa dalla V alla IV classe di rango; il sotto-comandante dalla VI alla V e il luogotenente dalla VII alla VI.

D'accordo col Curatorio della civica Biblioteca e col civico Bibliotecario è fissata la V classe di rango per l'aggiunto e questo posto viene in tal modo parificato a quello dell'aggiunto del civico Museo di storia naturale. Viene sistemizzato inoltre un posto di secondo aggiunto nella VII classe verso contemporanea soppressione del posto di amanuense.

Oltre ai tre nuovi posti di segretari di Consiglio vengono creati i seguenti posti nuovi: per l'Economato un posto di ispettore alle caserme nella VII classe; i due assistenti dell'Annona diventano commissari nella VIII classe; per l'Ospedale di S. M. M. viene creato un posto di ispettore nella VIII classe e pure nella stessa classe passano i due macchinisti dell'ospedale e il comandante delle guardie municipali.

Al civico veterinario di città è aumentato da fior. 600 a fior. 800 la indennità di vettura, per compensarlo almeno in parte del danno a lui derivato con la pausciallizzazione delle spese di viaggio avvenuta nel 1895, che gli procurò un minore incasso di oltre f. 600 all'anno.

I posti soppressi. Per conservare d'altro canto il numero attuale dei funzionari vengono soppressi i seguenti posti che finora erano fuori del quadro e cioè: 3 posti di alunno di concetto, 1 impiegato straordinario per le caserme, 2 assistenti all'annona, 2 macchinisti, 1 amanuense per la Biblioteca, 1 capo infermiere-ispettore all'Ospedale di S.ta Maria Maddalena, 1 capo delle guardie municipali.

Continueremo domani l'esame delle altre proposte della Commissione.

La vittoria dei progressisti a Grado. Ci telegrafano da Grado:

Dopo un dominio durato parecchi anni, il partito clericale del Corbatto fu finalmente sloggiato dal Comune. Gli elettori, chiamati a comporre la nuova amministrazione municipale elessero in tutti tre i corpi, i candidati del partito progressista, capitanato dal benemerito cittadino signor Marchesini. Il paese è giubilante.

I trattenimenti all'Unione Ginnastica. Mercoledì 22 corr. alle 8 e mezzo pom., avrà luogo in Palestra un convegno sociale. I soci filodrammatici, rappresenteranno: *Così va il mondo, bimba mia!* commedia in due atti di Giacinto Gallina.

Seguirà un giuoco di tombola con cinque vincite, per concorrre alle quali ogni persona che interverrà al convegno riceverà alla porta, gratuitamente, una cartella.

Negli intermezzi sonerà la banda sociale diretta dal maestro Achille Boccolini.

I viglietti dei posti a sedere, a soldi 10, verranno estradati in Palestra, domani lunedì, dalle 12 alle 2 pom. e, se ve ne saranno ancora disponibili, dalle 8 alle 10 di sera.

I soci sono avvisati che saranno ammesse al convegno soltanto le signore munite del viglietto di riconoscimento per l'anno 1899 (color verde).

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del giovinetto Felice Schüssler, dalla famiglia Springer, c. 10 a favore della Società degli Amici dell'infanzia; dai sig.i Emanuele Ehrentheil e consorte c. 20 a favore della Guardia medica.

— Per onorare la memoria del giovinetto Felice Schüssler, elargirono: il sig. Federico Schnabl c. 20 agli Amici dell'infanzia; la famiglia A. Noerdlinger c. 25 e la famiglia N. Noerdlinger c. 25 alla Guardia medica.

Giuseppe Martucci a Trieste. All'ospite illustre, al musicista sommo che, auspici la Società Filarmonico-Drammatica e il Consorzio Orchestrale, giunge oggi a Trieste, ove fra pochi giorni segnerà con l'opera sua la data di un importante avvenimento artistico, il nostro cordiale, riverente saluto.

Giuseppe Martucci

Chi sia Giuseppe Martucci e quanto lo splendore della sua artistica carriera, dicemmo già alcuni giorni addietro ai nostri lettori. Aggiungiamo oggi che, a 18 anni, dopo una trionfale *tournée* in tutta Europa, vinse, in concorso con altri insigni maestri, il posto di professore al Conservatorio di Napoli.

Così parla di lui un apprezzato biografo: „Come esecutore, egli è un artista perfetto sotto tutti gli aspetti; egli sa essere impetuoso, dolce, espressivo, elegante, nitido, ritmico, scorrevole, turbinoso e sempre in modo irreprensibile. Egli può ben a ragione entrare quinto in quel gruppo artistico di cui fanno parte altri quattro sommi, il Rubinstein, il Bülow, lo Sgambati, il Saint-Saëns".

Ma se per le sue doti artistiche egli ha saputo conquistarsi ovunque la più viva ammirazione, per le doti morali si è accattivata la simpatia di chiunqe abbia potuto avvicinarlo. Poichè questo musicista insigne, questo concertatore raffinato, questo squisito compositore, onorato di alte e auguste amicizie, quest'uomo che ha veduto fin dall'adolescenza sorridergli lusinghiere la fortuna e la fama, è rimasto sempre, nell'esteriorità della vita, di una semplicità sincera e distinta. Nulla in lui di teatrale, di affettato, di eccessivo; egli non ha neppure le caratteristiche esuberanze dei figli del Mezzogiorno; - energico e risoluto, sa ciò che vuole e vuole ciò che sa, ma l'artistico suo intendimento con volontà ferma e risoluta sa imporre, alla rumorosa nervosità onde si scusano le violenze e le grida dei maestri del giorno, aspiranti alla celebrità. Giuseppe Martucci è, insomma, la personificazione dell'artista-gentiluomo.

Corrierino scientifico. - La tigna nelle scuole. Di questo tema, che può interessare tutti coloro i quali hanno ragazzi alle scuole, tema vecchio, e pur sempre di attualità, si occupò largamente il dott. A. Bertarelli, in una sua comunicazione al Congresso nazionale di igiene di Como. Così egli si espresse: „La grandissima frequenza di questa grave malattia è vergognosa, tanto più che sarebbe cosa abbastanza agevole, se non arrestarne assolutamente, almeno il diminuirne d'assai la diffusione. Invece al propagarsi di questa dermatosi, pur contagiosissima, molto pertinace nel suo decorso, che richiede una cura lunga e dolorosa e che spesso lascia conseguenze durevoli e deformanti, si lascia interamente libera la via".

Per chi vuole e può approfittarne, i mezzi di cura della tigna sono largamente forniti nei centri urbani, dagli ospedali e dalle ambulanze; per la profilassi di questo male però nulla sinora si è fatto. A base di statistiche si può assicurare che in generale nell'ultimo decennio i casi di tigna sono certamente diminuiti. E si capisce come ciò avvenga, quando specialmente nelle classi povere della città e in quelle rurali non viene usata alcuna precauzione profilattica.

Per non parlare di altri mezzi di diffusione, accenneremo semplicemente al più comune: il contatto cioè fra ragazzi malati e ragazzi sani. Un ragazzo affetto da tigna, che frequenti una scuola, basta ad infettare rapidamente un gran numero di compagni: ed infatti non sono rari i casi di queste epidemie in iscuole, collegi od istituti di ricovero.

„Non par vero - esclama il dott. Bertarelli - come si stia così con le mani alla cintola, davanti ad un pericolo tanto grave, nel quale possono incorrere i figliuoli di tutti, poveri e ricchi". Il Bertarelli dice che tutti gli educatori e maestri, dovrebbero essere obbligati a sorvegliare che l'igiene personale degli scolari sia rispettata: non permettere l'ingresso alla scuola a certe teste incolte ed arruffate, ma dovrebbero esigere la perfetta nettezza nei ragazzi, chiamando, al bisogno, i parenti, per istruirli su tale necessità. Dovrebbero inoltre ispezionare il capillizio, e in genere la cute delle parti scoperte dei ragazzi loro affidati, e ad ogni sospetto, che deve essere loro dato dalla presenza di crosticine, da cumuli di forfora, da macchie rosse circolari e in genere da qualunque aspetto anormale della pelle, dovrebbero rimandare a casa lo scolaro e non riammetterlo che dietro il nulla osta del medico.

Il dott. Bertarelli vorrebbe che il medico fosse uno specialista, perchè anche ragazzi cosidetti „puliti", possono portare la malattia allo stato larvato; se gli occhi di chi li esamina non sono molto esperti, questi ragazzi possono diventare assai pericolosi per i loro compagni. Va poi notato che questa diffusione si fa assai lentamente, e richiama l'attenzione di chi invigila sugli scolari soltanto quando le vittime sono già parecchie.

La cura della tigna, che non è di breve durata (chi pretende il contrario, dice il Bertarelli, o si inganna o inganna) ha anche il suo lato sociale: un tignoso, che non venga ammesso alla scuola, per moltissime famiglie povere rappresenta un danno assai grande, perchè questi figliuoli, tenuti in casa, richiedono cure e assistenze.

L'obbligo di provvedere alla custodia del piccolo malato, di condurlo parecchie volte alla settimana all'ambulatorio per le necessarie medicazioni, rappresenta oltre al danno morale, anche un danno materiale, che si traduce in un peggioramento delle condizioni finanziarie della famiglia.

Orbene, per evitare questo pericolo, non bastano le visite periodiche praticate per legge, visite, del resto, poco frequenti. Il Bertarelli propone d'istituire in ogni Comune, dove siano notificati casi di tigna, scuole, o sezioni di scuole, pei ragazzi affetti dal male, dove essi trovino, assieme all'educazione ed all'istruzione, le cure dovute per questa ributtante malattia. Questo suo sogno sta per realizzarsi a Milano! Per decreto emesso dalla Giunta municipale nel giugno p. p., verrà aperta, l'anno venturo, presso la Poliambulanza di Milano, i medici della quale si prestano gratuitamente, una scuola per i tignosi.

Nuove maestre. In questi giorni superarono felicemente l'esame di abilitazione al magistero, nella Scuola Magistrale di Capodistria, le signorine: Olga Centenari, Olga Hojak, Nella Girardelli, Giuseppina Malossi, Emma Pincherle, Ida Prato, Olga Rexinger, Ines Sirk, Andreina Zeilinger, tutte di Trieste, Maria Pertot da Orsera e Luigia Bullo da Capodistria.

Le conferenze dell'„Igea". La Direzione della Società „Igea" ci comunica che, incominciando da domenica prossima 26 corr. verrà ripreso il regolare ciclo di conferenze popolari sui vari temi di medicina ed igiene. Tali conferenze si terranno ogni domenica alle ore 3 pom. nella civica scuola popolare di città vecchia (Piazza Rosario).

Belle arti. Ieri fu esposta nel negozio Schollian una marina del Flumiani. E' un quadro eseguito per commissione. Rappresenta un mare aperto, su cui corrono, con tutte le vele spiegate, alcuni *yachts*, e ci parve molto bene riuscito. L'acqua è mossa e trasparente e i battelli hanno tutta l'espressione della corsa, slanciati e leggeri. L'aria è buona, non meno per il colore che per la prospettiva. Anche in questa tela del Flumiani abbiamo notata vivacità di sentimento e freschezza.

L'epitaffio del re Salomone d'Ungheria. Scrivono da Pola alla *Tagespost*: In occasione dell'esposizione del millennio a Budapest fu mandata colà un'iscrizione che ornava la tomba del re Salomone d'Ungheria, morto nel 1074 a Pola, e sepolto nell'or distrutta chiesa di S. Michele in Monte, la chiesa resa illustre dal soggiorno di Dante. Questa iscrizione non è più ritornata a Pola. Ora la Commissione centrale per la conservazione dei monumenti artistici e storici, di Vienna, viene esortata a provvedere perchè alla città di Pola, nel cui duomo si trova ora la tomba di quel re, sia restituita anche la sua epigrafe.

Un accidente toccato al lloydiano „Trieste". Mandano da Fiume 17, che il piroscafo del Lloyd *Trieste*, proveniente da Trieste, mentre si trovava con la macchina ferma, nel bacino portuale, in seguito ad una forte raffica di bora, deviò verso il molo Zicky, investì con la prora il medesimo ed ebbe spezzata l'asta, subendo così un lieve danno.

Politeama Rossetti. La compagnia equestre Sidoli darà oggi, alle 4 e alle 8, le consuete rappresentazioni domenicali. In ambedue sarà eseguita la pantomima, con salto finale nell'acqua.

Teatro Filodrammatico. L'allegra *pochade* del Feydeau è ben lungi ancora dall'aver esaurito il proprio successo, percui *La dame de chez Maxim* si replica anche questa sera, incominciadosi alle 7.30.

Si preannuncia per mercoledì la serata d'onore della gentile e brava sig.a Sichel.

Teatro Fenice. La compagnia di operette del bravo e intraprendente Ciro Scognamiglio, dà oggi due rappresentazioni: alle 3 e mezzo *I granatieri*; alle 7 e mezzo *La figlia di Pagliaccio.*

Nell'entrante settimana avremo un'interessantissima novità, che ha conseguito ovunque un successo dei più calorosi e duraturi. L'opera comica *La cicala e la formica*, il più recente lavoro di Edmondo Audran, autore della briosa *Mascotte*, ha portato una specie di rivoluzione nell'operetta, dando l'ostracismo a tutto le volgarità, ai doppi sensi, alle strofette a base di pornografia, e trionfando unicamente per il suo valore intrinseco.

A Torino, Milano, Roma e Genova, il successo fu grandissimo; vedremo se Trieste confermerà questo verdetto.

STOFFE da Signora 39, 42, 45, 48, 52, 58, 60, 65, 68, 70, 75, 78, 80, 85, 88, 92, 95, 98, 1.10, 1.20, 1.25, 1.50, 1.80 sino a fiorini 4.50 il metro
per autunno ed inverno
STOFFE da Uomo, per inverno da 95 soldi sino fior. 15 il metro
Fustagni disegni moderni da s. 16, 19, 25, 28, 30, 32, 35, 38, 40, 42, 48, 50, 55 sino 85 il metro.
Fustagni greggi, bianchi e Piquet da soldi 23, 24, 26, 29, 30, 33, 36, 38, 42, 45, 48, 52, sino 78 il metro.
Peluche per Mantelli alto 130 cent., da f. 5.75, 7.58, 8.50, 9.50, 10.50 sino fiorini 36.— il metro.
Velluti inglesi per vestiti da Signora, qualità e tinte garantite, da f. 1.55, 1.65, 2.75 il m.
VERI LODEN TIROLESI
della rinomata fabbrica Franz Baur's & Söhne, Innsbruck
NOVITA'! Colliers di intere pellicce d'animali
Grande Deposito Maglierie
di qualità garantite buone
Nuovo arrivo Stores applicazione, di provenienza svizzera
ASSORTIMENTO GRANDIOSO
in singoli pezzi Stores a prezzo di partita.
M. WEISS
soltanto Corso 9 - TRIESTE - soltanto Corso 9
Telefono 498 Prezzi fissi

Il migliore e più economico mezzo conservativo per il legno è il
„Carbolineum"
BREVETTO AVENARIUS
esperimentato da oltre 20 anni
Guardarsi dalle contraffazioni.
Fabbrica „Carbolineum," R. Avenarius
Amstetten Austria infer. e Vienna
Vendita esclusiva per Trieste, il Litorale e la Dalmazia, presso la Ditta
H. HAUSBRANDT, TRIESTE.

TRIESTE, 2 Ottobre 1899.
Sono in caso di confermare con piacere d'aver ottenuto, dopo un prolungato uso del ***vostro vino di China ferruginoso****, ottimi risultati in caso d'anemia dei miei bambini. Viene preso molto volentieri ed ha eccitato mirabilmente l'appettito.*
Di che Vi ringrazio. Dev.
Giacomo Hocevar
I. R. Controllore postale
al Signor G. Piccoli
FARMACISTA
(23637) *in Lubiana.*

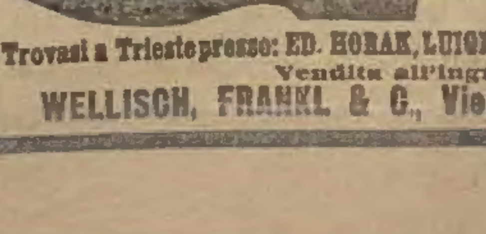
Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il 20 Novembre d'ordine dell'I. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste.
10 a. via S. Giacomo 1 - supp. ed orologi.
10 a. Barcola 211 - carri, cavalli e legna
10 a. Salita di Gretta 6 - farina bianca.
10 a. via Alighieri 4 - suppellettili.
10 a. via Poste vecchie 20 - pile e son.i elet.
10 a. via Maiolica 11 - suppellettili.

Io
Anna
Csillag
ho ottenuto la mia magnifica capigliatura da Loreley, lunga 185 cm. in 14 mesi di uso della pomata di mia invenzione. Questa è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come l'unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, per aumentare la crescita, rinforzare le radici; la medesima procura agli uomini una barba rigogliosa, e dà, dopo un breve uso, ai capelli e alla barba lo splendore e l'abbondanza naturali. Li preserva inoltre dall'incanutire, fino alla più tarda età.
Prezzo di un vasetto f. 1, 2, 3, 5.
Spedizione giornalmente verso pagamento anticipato o rivalsa, direttamente dalla fabbrica, alla quale si devono dirigere tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG
Vienna I, Seilergasse 5.

Cancellate e reti di fil di ferro
per chiusure di giardini, pollai, ecc., nonchè tutti gli altri articoli del genere, produce e fornisce a buon prezzo
Ferd. Jergitsch, Klagenfurt
Prezzi correnti e preventivi gratis e franco.

La migliore
ACQUA PER LA BOCCA
raccomandata da 50 anni dai prof. cons. aulico Oppolzer, Schnitzler, Kainzbauer e altri, è indiscutibilmente
L'Acqua ANATERINA
dell'I. r. dentista di Corte
Dott. J. G. POPP, di Vienna
in bottiglie da f. 1.40, f. 1, soldi 50, di sorprendente efficacia contro tutti i mali della bocca e dei denti, alito cattivo, denti deboli, rinforza le gengive, conserva i denti, preserva l'apparato masticativo contro la carie ecc.
Polvere dentifricia s. 63; pasta anaterina in scatole di vetro s. 70, in pacchetti soldi 35; piombo per otturare i denti f. 1, sapone d'erbe aromatiche per la pelle s. 30.
Trovasi in tutte le farmacie, drogherie e presso i profumieri.
Genuino soltanto in bottiglie come questa qui accanto, con etichetta azzurro in lingua francese, e timbro d'oro con la mia firma
Indispensabile in ogni famiglia

Maglierie del
Dr. med. Lahmann.
Prezzi correnti gratis e franco.
Genuina soltanto con questa marca.
La Biancheria migliore e più sana raccomandata da autorità mediche.
Non si restringe, non sfila, non irrita la pelle.
Sempre permeabile e morbida. Lunghissima durata.
Piacevole a portarsi in ogni stagione.
Molto più economica che la biancheria di lana.
Unica fabbrica concessionata:
H. Heinzelmann, Bregenz (Vorarlberg).
Depositi esclusivi: a Trieste presso la Ditta Carlo Burgstaller, via Spiridione 8. a Pola presso la Ditta Enrico Pregel, via Sergia.

Portate Soprascarpe di Boston
— della —
BOSTON RUBBER SHOE COMPANY
BOSTON S. U.

Leggera - Elegante
copre completamente la scarpa
UNICA soprascarpa adoperabile per piedi delicati.
Trovasi a Trieste presso: ED. HORAK, LUIGI LORDSCHNEIDER, D. H. POLLAK & C.
Vendita all'ingrosso presso (27522)
WELLISCH, FRANKL & C., Vienna I, Fleischmarkt 12-14.

Se venisse la neve... Siccome la temperatura continua ad essere bassa, e nel cielo si vedono navigare a torme certe nubi color della neve, il Magistrato civico ha creduto opportuno, per il caso di una nevicata, di ricordare a tutti i proprietari di case, conduttori e proprietari di negosi, magazzini e botteghe, ai portinai ed in generale a tutti coloro che occupano locali a pianoterra, nonchè ai proprietari di case ed amministratori per i locali non occupati dagli inquilini, l'obbligo di far spazzare sollecitamente la neve ed il ghiaccio dai marciapiedi o dai corrispondenti tratti di strada non selciati, e di ammucchiarla sulle vie in modo non incomodo ai passanti, per essere indi asportata col mezzo di carri della pubblica nettezza.

Lo spazzamento dovrà essere compiuto alle 8 del mattino, quando la neve sia caduta di notte, sarà da ripetersi di quando in quando durante il giorno, compresi i dì festivi, in modo che i marciapiedi, od il tratto di via non selciato, siano costantemente sgomberi.

Sarà oltreciò obbligo dei proprietari di case di provvedersi di un conveniente deposito di segatura, sabbia, cenere o polvere di carbone per essere sparsi sui marciapiedi, in caso di gelo improvviso, ad opera dei loro addetti.

E' libero ai proprietari, amministratori od inquilini delle case di far deporre sulla pubblica via, senza disturbare i passanti, la neve accumulatasi nell'interno degli edifizi, ma a condizione che ciò avvenga prima o durante il lavoro di sgombero fatto dal servizio pubblico.

I contravventori saranno puniti con multa fino a cor. 100, ed obbligati a risarcire la spesa di spazzamento che si dovesse incontrare per la loro negligenza.

Cronaca del tempo. Le belle e miti giornate primaverili se ne sono andate. Una violenta perturbazione atmosferica che ebbe i suoi centri d'intensità lungo le coste dell'Adriatico e del Tirreno, ci piombò di punto in bianco nell'inverno. Da due giorni soffia con veemenza la patria *bora* e la temperatura da una massima di 15 cent. discese a 5 gradi. Le probabilità sono cattive perchè al freddo e al vento s'aggiungerà anche la pioggia.

Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro s'abbassa lentamente e che la massima velocità del vento era ieri mattina di 52 chilometri all'ora. Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto a Bamberg, nebbia a Monaco, Graz, Leopoli e Kaiserlautern.

La città più fredda, anzi siberiana è Hermannstadt con —15.8, la più calda è Malta con +12.8. L'Adriatico è fortemente agitato predominando venti da Est-Nord-Est.

Posta per l' i. r. marina. L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere all'i. r. nave da guerra *Zenta*, a Hong-kong, nei giorni 18, 25 e 28 novembre a. c., alle 8.25 ant., col treno celere 1002 della Meridionale.

In mare. — *Piroscafi del Lloyd.* Il *Ar. Valerie*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, partì il 16 da Bombay per Aden. Il *Silesia*, proveniente da Trieste, diretto a Calcutta, partì il 18 da Bombay per Colombo.

★ Il piroscafo *Triestino*, della ditta Chierini, Modugno e C., è arrivato ieri a Port-Mahon, proveniente da Alessandria.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi del Lloyd „Arciduchessa Carlotta" da Venezia con 42 passeggeri, „Semiramis" da Alessandria con 33 passeggeri per scontata contumacia al Lazzaretto di S. Bartolomeo; i piroscafi italiani „Dauno" da Valona e Fiume, „Maria" da Messina; il piroscafo a.-u. „Seraievo" da Metcovich; il piroscafo ottomano „Braila" da Trebisonda e scali con 5 passeggeri.

★ Partirono i piroscafi lloydiani „Almissa" per Metcovich; i piroscafi inglesi „Elmville" per Smirne; „Kolpino" per Hull; e il piroscafo greco „Samos" per Trebisonda.

Echi della disgrazia al cantiere S. Marco. Siamo lieti di poter annunziare che nello stato dei quattro operai e della moglie di uno di essi, rimasti vittime del disgraziato accidente avvenuto giovedì nel cantiere di S. Marco, è subentrato un miglioramento, che può dirsi confortante rispetto alla gravità delle lesioni riportate dai quattro operai.

In quanto alla Giovanna Frane, benchè ella pure sia alquanto migliorata, continuano i fenomeni di commozione cerebrale; nondimeno i medici sperano che anch'ella potrà in breve migliorare in modo da poter essere dichiarata fuori d'ogni pericolo.

*

Non è nostra intenzione di recriminare sulla grave disgrazia, che ha avuto così dolorose conseguenze e poteva averne di peggiori. La bufera che travolse i ponti scoppiò così improvvisa e violenta, che sarebbe un esiger l'impossibile il pretendere che fosse stata preveduta. Si tratta dunque di una disgrazia puramente accidentale, per la quale sarebbe opera vana l'andare in cerca di responsabilità personali. Ma ciò non può vietarci di constatare che se l'accidente, per se stesso, non poteva essere nè preveduto nè evitato, se ne sarebbero potute evitare le dolorose conseguenze di lesioni alle persone, se un antico desiderio degli operai, del quale più volte ci siamo fatti interpreti, fosse stato in tempo debito ascoltato ed esaudito.

Fu già rilevata l'inconvenienza del fatto, che quando le mogli portano il modesto desinare agli operai, questi sono costretti d'accomodarsi alla meglio dove possono, a cielo scoperto e a pochi passi dal sospeso lavoro, per consumare il pranzo, scambiando qualche parola con la moglie o con i compagni più vicini. Se questo sistema può apparir tollerabile durante la bella stagione, riesce incomodissimo quando piove o soffia il vento, ed è moralmente da riprovarsi tanto per l'uno quanto per l'altro caso. Occorre quindi che lo Stabilimento provveda una buona volta all'erezione di una capace tettoia, provvista degli indispensabili ripari e del necessario numero di tavole e di panche, sotto la quale gli operai possano consumare il loro pranzo, se non come in famiglia, almeno al riparo dalle intemperie.

Il pensiero che se questa misura fosse stata adottata fin da quando la suggerimmo la prima volta, l'accidente di giovedì non avrebbe avuto le dolorose conseguenze che si deplorano, ispirerà forse qualche salutare considerazione a coloro che avrebbero avuto la possibilità e il dovere di attuarla e li indurrà forse a riguadagnare sollecitamente il tempo perduto.

E' quanto ci auguriamo e speriamo.

Lavori pubblici all'asta. Il 27 corr., alle 11 ant., verrà tenuta presso la Ricevitoria doganale a Parenzo, un'asta per allogare i lavori di ristauro da eseguirsi all'edificio di quella Ricevitoria, in diminuzione del prezzo di grida di fior. 333.85.

Il fabbisogno e le condizioni d'asta sono ostensibili presso quella Ricevitoria.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune rileviamo che dall'11 al 18 corr. vennero denunciati 29 casi di morbillo di cui 20 in Città vecchia, 16 di difterite e croup, 9 di scarlattina, di cui 6 a San Giacomo, 6 di febbre tifoidea e 1 di varicella.

Morirono 3 di morbillo, 4 di scarlattina, 4 di difterite e croup e 2 di febbre tifoidea.

Le nascite e le morti nel Comune di Trieste. Nella settimana dal 5 all'11 novembre, nel nostro Comune nacquero 46 maschi e 49 femmine; morirono 35 maschi e 38 femmine. Nella corrispondente settimana del 1898 i decessi furono 75.

Delle 73 morti di questa settimana, 12 furono determinate da tisi polmonare, 12 da malattie infiammatorie degli organi respiratori, 3 da scarlattina, 3 da difterite, 3 da tifo, 3 da enterite, 4 da apoplessia, 2 da degenerazioni cancrenose, 5 da debolezza senile, 3 da debolezza congenita, 21 da altre malattie e 2 da cause accidentali.

Fatto grave - Tentata violenza e rapina - Arresto. La domestica Caterina Burger, d'anni 23, dalla Carintia, era qui giunta da qualche giorno in cerca di servizio. L'altra sera ella doveva appunto presentarsi in una famiglia abitante in via di Romagna, e, sulla base delle informazioni avute, giunse fino alla piazza della Caserma, ma qui, vedendosi dinanzi tante vie, si trovò imbarazzata, non sapendo da qual parte dirigersi per giungere all'indirizzo notificatole. Fu perciò molto contenta quando un giovanotto - che da qualche tempo la stava guardando - le si avvicinò, offrendosi di accompagnarla. Senonchè colui, anzichè condurla per la via Romagna, la fece voltare per la via Commerciale e quindi salire per la vecchia strada di Opicina. Avevano di già oltrepassato il casello della finanza, quando la Burger, vedendosi in un luogo solitario, stava per chiedere al suo accompagnatore in qual sito si trovavano. Ma in quella il giovane le si slanciò addosso ed afferratala per la vita la gettò a ridosso di un muretto tentando di usarle violenza. Spaventata quanto mai, la Burger cercò in tutti i modi di liberarsi dalle strette di quel mascalzone. Alle sue grida, accorse un altro individuo, il quale, invece di prestare a lei soccorso, dopo brevi parole scambiate coll'assalitore, diede aiuto allo stesso nel percuotere la misera, alla quale rubarono dalla saccoccia dell'abito anche il portamonete contenente 8 fiorini e soldi. Quindi ambidue si ecclissarono lasciando la povera giovane in uno stato da far pietà. Ella ritornò in città come meglio potè e raccontò l'accaduto a una guardia, che l'accompagnò al commissariato di via Scussa, dove la interrogarono e attivarono poi le opportune indagini per iscoprire l'autore di quel brutale attentato. Le ricerche infatti ebbero un esito molto fortunato, giacchè ieri mattina, alle 4, l'autore potè essere scoperto ed arrestato nella propria abitazione. Egli è il muratore Giovanni Zottich, d'anni 21, da Trieste, abitante in Guardiella N. 537. Interrogato, fu poi condotto in via Tigor e posto a disposizione del Tribunale provinciale sotto la duplice accusa di pubblica violenza e rapina. Del complice non si hanno ancora notizie.

Atterrata dalla bora. La villica Giuseppina Sulich, d'anni 55, domiciliata in un villaggio presso Gorizia, ieri mattina all'alba si mise in cammino per venirsene a Trieste. A un certo punto, investita da una violenta raffica di bora, ruzzolò a terra. Rialzatasi, sentì forti dolori al braccio sinistro e non poteva muoverlo. Giunta qui, si recò alla Guardia medica, dove il dottore le riscontrò la frattura del radio sinistro e le prestò le cure più urgenti.

Durante il lavoro. Ieri, all'1 e mezzo, il meccanico Giuseppe Repich, di anni 21, abitante in via della Madonnina N. 39, mentre stava lavorando, si colpì accidentalmente con un martello al pollice della mano destra, producendosi una non lieve ferita.

L'apprendista fabbro-meccanico Guglielmo Mandel, d'anni 16, abitante in Scorcola al N. 24, ieri, poco dopo le 5 pom., mentre lavorava a un trapano, rimase coll'indice e il medio della mano destra, impigliato nell'ingranaggio in modo da riportarne alcune ferite lacere.

Il bracciante Andrea Ferri, d'anni 44, abitante in Rozzol N. 361, ieri mattina alle 11 e mezzo, lavorando, si produsse una ferita lacera alla mano destra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

L'apprendista falegname Antonio Hönig, d'anni 16, abitante in androna del Forno N. 2, ieri, nel pomeriggio, insieme ad altri operai stava portando un armadio per le scale di una casa. A un tratto il mobile sfuggì di mano ai portatori e il Hönig fu colpito da uno spigolo alla fronte e ne riportò una non lieve ferita lacero-contusa.

Per le cure necessarie ricorse all'ambulanza dell'Igea.

Ieri, alle 3 pom., si presentava all'infermeria Treves il falegname Giovanni Borsi, di 24 anni, per la cura di una ferita alla mano destra, riportata durante il lavoro. La ferita gli fu lavata e fasciata; poi lo si consigliò di ricorrere all'ospedale.

Ammalata sulla via. Iermattina alle 7, una povera donna, Caterina Cosciancich, di 68 anni, camminando per la via di Riborgo, cadde a terra, colta da grave malore. Sollevata, fu accompagnata all'Infermeria Treves ove la si trovò molto debole, sia perchè mal nutrita sia perchè mal coperta e intirizzita dal freddo. Fattala ristorare alquanto, fu accompagnata poi a casa sua.

Morsicato da un cane. Guglielmo Raguseo, d'anni 19, abitante in via del Solitario al N. 12, ieri, verso le 2 pom., venne assalito da un cane che, addentatolo alla gamba sinistra, gli lasciò visibili segni dei suoi poco amabili denti.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

IMPIANTI DI QUALSIASI ENTITÀ
— PER —
l'illuminazione elettrica
(per negozi, hôtels, abitazioni, opifici, stabilimenti, ecc.)
vengono eseguiti con impareggiabile perfezione e sollecitudine ed a prezzi modestissimi, unicamente dall'OFFICINA ELETTRO-TECNICA
G. STRAKA
PIAZZA GRANDE
che all'uopo si trova sempre ricchissimamente assortita di lampade, bracciali, apparati elettrici perfezionatissimi, ed accessori d'ogni genere delle migliori fabbriche mondiali.
Preventivi e piani vengono elaborati gratis.
Per ogni installazione elettrica viene assunta formale garanzia
Per ogni installazione elettrica viene assunta formale garanzia

ISTITUTO MEDICO-MECCANICO
sistema svedese Dr. Zander
Cure ortopediche, Massaggio, Ginnastica medica, Bagni medicinali e fangature.
Dr. Oscar de Fischer
Via Stadion 21 - Telefono N. 822

Polyphon
Organetti automatici
da f. 12 in più franco di dasio, in rate mensili di f. 2
spedisce il Deposito istrumenti musicali
BIAL, FREUND & C.
BRESLAVIA.
Cataloghi gratis, garanzia di mesi; conto cheque 30205 3

RESTAURANT JUDTMANN
„AL LEON D'ORO"
Via Stadion N. 10.
Riapertura Sabato 18 corr
Birra della premiata fabbrica Matteo Judtmann, Trieste
Vini, dessert, cucina sempre pronta
Il devoto sottoscritto si onora annunziare al P. T. Pubblico che ne ha assunto la conduzione e si raccomanda alla benevolenza dei signori frequentatori.
FEDERICO ANGERMAYER
Trattore.
27789

LASTRE FOTOGRAFICHE
VICTORIA
Una dozzina 6×9 fior. —.60
« « 9×12 « —.85
« « 12×16½ « 1.30
« « 13×18 « 1.65
« « 18×24 « 3.75
3084
esclusivo Deposito nella Drogheria di
GIUSEPPE POROPAT - Stadion 22

6
Estrazioni della
Grande Lotteria di Beneficenza
a beneficio dell'Associazione Policlinica.
Un biglietto costa soltanto
1 Corona
VINCITA PRINCIPALE
100,000 Corone
5 vincite da 20,000 Corone
pagabili prontamente detratto il 20%
PRIMA ESTRAZIONE
irrevocabilmente
al 4 Gennaio 1900
I biglietti si possono acquistare presso i Cambio Valute:
Giuseppe Bolaffio, Alessandro Levi, Mandel & C., Enrico Schiffmann, Ign. Neumann, „Il Mercurio Triestino".

Cerotto cauciuk salicilizzato di BAYER
mezzo razionale per guarire completamente, senza pericolo nè dolore
Calli, occhi pollini, indurimento della pelle.
Una busta di questo eccellente cerotto con istruzione esatta costa 30 soldi; in provincia 35 verso invio dell'importo in francobolli.
Ordinazioni alla farmacia «Zum Römischen Kaiser», Vienna, Stadt, Wollzeile 13, Ugo Bayer, farmacista. 27781

Estratto di Malto ferruginoso
JOHANN HOFF

Estratto di malto ferruginoso liquido
Estratto di malto ferruginoso concentrato
Cioccolata di estratto di malto ferruginoso
Il dottor Lod. Haagner, medico a Graz, così ne scriveva il 17/2 1899: Avendo fatto per lungo tempo e in moltissimi casi uso dei Vostri preparati, Vi comunico di esserne stato sempre contentissimo, tanto per gli eccellenti risultati, quanto per il grato sapore, per cui viene preso sempre volentieri dagli ammalati.
Trovasi nelle farmacie e drogherie, nei negozi di generi coloniali, come pure direttamente da
Johann HOFF
Vienna I, Bräunerstrasse 8.

Zannutel & Figlio
si pregiano d'avvisare questo spettabile Pubblico che, in seguito al progressivo aumento della loro spettabile Clientela e perchè era assolutamente impossibile di continuare a trattare gli affari del loro ramo nel fu loro recapito al Caffè Francese, hanno divisato di istituire un'apposita Agenzia, provveduta decorosamente e decentemente per poter ricevere qualsiasi ceto di persone, al pianoterra della casa N. 3 via S. Spiridione, avente l'ingresso dalla prima porta a destra entro il portone, che sarà sempre aperta dalle 9 ant. all'1 pom. e dalle 2½ alle 7 pom., la quale Agenzia s'occupa in mediazioni d'affittanze di quartieri d'ogni e qualsiasi grandezza, siano siti in città che in campagna, ville, villini, intere tenute, magazzini, negozi, botteghe, fondi, tettoie, stalle e rimesse, come pure in intavolazioni, compra-vendita case, campagne, ville, villini, tenute, sieno siti in Trieste che fuori. (27811)
Proprio Telefono N. 1047.

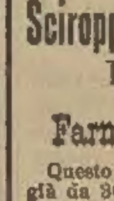
DEPOSITO VINI ITALIANI
ASSORTITI
a prezzi convenientissimi
franco a domicilio
Giuseppe Borruso - Messina
Via Valdirivo N. 10.

MUTUI
verso estinzione da uno a dodici anni, in rate mensili,
ricevono i. e r. ufficialità, impiegati regi, comunali e quelli di stabilimenti che tengono un fondo pensioni e pensionati, dalla
Banca d'Assicurazioni „Slavia"
Trieste, Via Canale 7, I p.

Il Dottor Arnoldo Wittek,
medico, già assistente alla clinica chirurgico-ortopedica del prof. A. Hoffa di Würzburgo,
comunica di aver aperto a
Graz, Merangasse N. 26
un Istituto di chirurgia ortopedica
(Ginnastica medica e massaggio)
Nell'istituto vengono accolte tutte le persone affette da deformità e da quelle malattie, per le quali si raccomanda una cura chirurgico-ortopedica, con ginnastica medica e massaggio.
A tale scopo vi sono apposite sale per apparati di ginnastica, come pure una sala per operazioni. Per le ricerche vi è pure un apparato Röntgen.
Ore di consultazioni nell'istituto, Merangasse 36, giornalmente dalle 9-10 antim., e dalle 2-5 pom.

Engel-Suppen - Brodo di conserve
della fabbrica conserve, piselli sbucciati e orzo di Leobersdorf,
l'alimento migliore e più a buon mercato. Contenuto nutritivo secondo un' afid ufficiale 86 1/2 0/0, sapore eccellente, facile e rapida preparazione. Prospetti e campioni a richiesta gratis. Importante per stabilimenti pubblici e società di consumo. Favorevoli condizioni per i rivenditori. Ordinazioni all'Ufficio, Vienna II/1 Taborstrasse 25.

100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, VIII, Deutschgasse 8, Budapest.

ULTIMA GRANDIOSA NOVITÀ
APPARATO FOTOGRAFICO
f. 1.90 completo

col quale ognuno, senza cognizioni preliminari può ottenere fotografie finite. Facile e semplice da maneggiare. Grandezza 5×5. Prezzo dell'apparato fotografico completo con tutti gli utensili e istruzione facile e comprensibile, in elegante cassetta f. 1.90. Apparato più grande con obbiettivo e numerosi utensili f. 3. Cassetta per la spedizione s. 35. — Commissioni rivolgere unicamente a
M. Rundbakin, Vienna IX, Berggasse N. 3

Sciroppo Ipofosfato di Calce
FERRUGINOSO
— del —
Farmacista HERBABNY
Questo sciroppo pettorale adoperato già da 30 anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, scioglie la saliva, fa cessare la tosse, diminuisce il sudore, favorisce l'appetito, la digestione e il nutrimento, corrobora e invigorisce il corpo. Il ferro contenuto in questo sciroppo in una forma che può facilmente assimilarsi è utile per la formazione del sangue; il contenuto di sali fosforo-calcarei solvibili è specialmente utile per la formazione delle ossa di fanciulli deboli.
Prezzo di una bottiglia 1 f. 25 soldi; per posta 20 soldi di più per l'imballaggio.
Preghiamo di chiedere sempre espressamente lo sciroppo ferruginoso - calcareo di Herbabny. Come segno della genuinità si trova sul vetro e sul turacciolo il nome «Herbabny» in lettere sollevate, ed ogni fiasca è munita della marca di fabbrica protocollata come qui appresso; e noi preghiamo di osservare attentamente questi connotati della genuinità.
Deposito centrale di spedizione
Vienna, Farmacia ALLA MISERICORDIA
„Zur Barmherzigkeit"
VII/I Kaiserstrasse 73 e 75
Depositi in Trieste presso le farmacie: C. Zanetti, J. Serravallo, A. Suttina, de Leitenburg, P. Prendini, C. Ravasini e A. Filippi; in FIUME: G. Prodam, A. Schindler, K. Accurti, Antonio Mizzan; in GORIZIA: G. Cristofoletti, G. Pontoni, A. de Gironcoli, vedova Kärner; in POLA: A. Wassermann, F. Carboncicchio; in SPALATO: C. Tocigl, N. Valpi eredi; in METCOVIC: F. Schmitzer; in MILNA: N. Berzatti; in ZARA: G. P. Bianchi. 1757

19 novembre 1899

Arresti per furto. Nella seconda metà dello scorso mese, la signora Luigia Rom, uscendo una sera dal Politeama Rossetti venne derubata della catena d'oro. La danneggiata - che ne soffriva un danno di 45 fiorini - mosse subito denuncia del fatto all'autorità di p. s. e delle indagini opportune fu incaricato l'ufficiale di polizia Tits. Egli si pose tosto all'opera e riuscì in breve a scoprire gli autori del furto nelle persone di Giuseppe di Francesco Zolia detto *Teribile*, d'anni 22, calzolaio, da Cominiano, Luigi di Giovanni Grusovin detto *Jona*, d'anni 18, bracciante, da Trieste e Virginio Persich, d'anni 16, da Trieste. Ieri, alle 7, trovatili in via Chiozza, il funzionario, con l'assistenza dei suoi agenti, procedette al loro arresto.

Cronaca dei furti. Ieri sera, il signor Leone Doreghini, proprietario di un negozio di mobili e manifatture situato in via dell'Istria al N. 2, stava ritirando la mostra posta all'esterno del negozio quando venne una donna a comperare un soldo di aghi. Entrò nel negozio e servì la donna senza osservare quello che succedeva nella via. Subito dopo, tornò fuori e non trovò più una scala a piuoli doppia del valore di 5 fiorini che aveva lasciato presso la porta e che un ladro certamente aveva fatto sparire. Denunciò il furto al vicino Commissariato.

★ Ignoti ladri ieri notte, dopo averne forzato la porta, fecero una minuziosa perquisizione nel magazzino carboni di Carlo Uchmar, in via Rigutti N. 9. Nulla però trovarono di loro aggradimento per cui se ne andarono a mani vuote.

★ Nel pomeriggio di ieri, mentre il facchino Giuseppe Sostar alle dipendenze del negoziante signor Debeuz, in via Chiozza N. 5, conduceva un carretto a mano con sopravi 5 botticelle di sardelle dal molo Giuseppino sino alla ferrovia dello Stato gli venne rubata una botticella del valore di 13 fiorini. Ladro ignoto.

★ Il venditore ambulante di bocchini e generi affini, Giacomo Gabelich, abitante in via della Torretta N. 3, l'altra sera appena rincasato volle fare un inventario della merce che aveva in deposito, ma recatosi nel luogo dove la custodiva, si accorse della sparizione di tutta la sua roba e cioè 2250 cannuccie di pipe, 230 pipe, moltissimi bocchini nonchè di un vestito, d'un panciotto, di un paio di calzoni e di parecchia biancheria. Il povero uomo ne soffre un danno di 50 fiorini. Ieri mattina egli denunciò il furto alla Polizia, esponendo dei sospetti sopra certe persone che egli ritiene autori del furto.

Cadute. Il fanciulletto Mario Bach, d'anni 3, abitante in via Fabio Severo al N. 16, ieri, poco dopo le 3 pom., mentre giocava con alcuni suoi coetanei, cadde e andò a battere il volto su di uno spigolo. Ne riportò una non lieve ferita lacera alla parte destra del mento e fu accompagnato dalla madre alla Guardia medica, dove gli vennero praticate alcune suture.

Il ragazzo Stefano Negrini, d'anni 11, scolaro, abitante al N. 1 di via Donota, ieri mattina, alle 7, uscendo di casa scivolò e cadde all'indietro battendo il capo sul selciato. Ne riportò una ferita lacero-contusa all'occipite.

Dovette ricorrere alla Guardia medica per le dovute cure.

Ieri mattina, verso le 5 pom. Tomaso Tomasich, di 64 anni, scendendo, la via Donota, scivolò e cadde a terra in guisa da riportare alcune contusioni alla fronte ed alle ginocchie. Alcuni passanti sollevarono il vecchio e lo accompagnarono all'infermeria Treves, ove egli ottenne le prime cure; dopo le quali fu condotto all'ospedale.

La bambina Valeria Tussol, di 5 anni, ieri, cadde a terra e riportò una ferita alla fronte. Ottenute le prime cure alla infermeria Treves, con una vettura fu poi accompagnata all'ospedale.

Minime. Ieri mattina, alle 5, in piazza S. Giovanni, fu arrestato per eccessi Giovanni M., da Viano, provincia di Udine, d'anni 32, facchino.

Lotto. Estrazioni del 18 corr.:

Trieste	10	85	9	11	77
Linz	49	36	34	78	33

Corrispondenza aperta. *Assiduo.* Fu primo il furto presso il cambiovalute. - Sig. *V. D.* Quella disgrazia accadde nel 1872. Il vescovo Legat, come abbiamo già annunziato, è morto il 12 febbraio 1875. — *V. B.* Carini; ma non riteniamo opportuno ritornare sull'argomento ormai esaurito.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 5.7, ore 2 pom. 7.9 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 767.6 — Oggi: Alta marea 9.12 ant., 11.18 pom. Bassa marea 3.27 ant., 4.30 pom.

Ogni giorno una. Un elettore tormenta un deputato perchè gli faccia avere un impiego all'ufficio meteorologico.

— E quali sono, domanda l'onorevole, le vostre attitudini speciali?

— Posseggo dei calli sensibilissimi al cambiamenti di tempo.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18 novembre 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	Semiramis	29-11	Scaricazione
9	Picqua	21-11	»
12 a	Lusitania	21-11	»
12 b			
13 a	Maria it.	21-11	»
13 b			
14			
17	Kolpino	20-11	»
21			
22			
24	Dauno	19-11	»
Molo I			
»			
Molo II			
»			

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 18. Novembre. La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 231.60, Rubli 216.45, Rendita italiana 94.—. (La Chiusa precedente notava: 230.75, 216.45, 93.60). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 105.97, Rendita, 100.13, Merid. 723.—, Mediterranee 540.—. (La chiusa precedente segnava: 106.22, 100.02, 723.—, 542.—). Parigi: Apertura dell'italiana. 94.50, poi 94.40 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.35, Italiana 94.45, Spagnuolo 66.12, Banche ottomane 563.—, Lotti turchi 118.75, (La chiusa precedente notava: 100.42, 94.45, 65.95, 562.—, 119.—).

Qui Rendita italiana da 92.25 a 92.55, Credit da 370.50 a 371.50.

Listino. Napoleoni 9.57— a 9.58½, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.02 a 12.06, Londra 120.65 a 120.90, Francia 47.75 a 47.90, Italia 45.05 a 45.20 Banconote italiane 45.05 a 45.20, Germania 58.95 a 59.10 Banconote germaniche 58.95 a 59.10, Rendita austriaca in carta 99.70 a 99.90, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 99.75 a 100.—, Credit 370.— a 371.—, Italiana 92.20 a 92.60, Lotti turchi 58.50 a 59.—, Serbi 35.— a 36.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Tipografico del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

COMUNICATI.*)

Kleinoschegg Goldmarke
il migliore champagne

RINGRAZIAMENTO.

Il sottoscritto sente il dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti all'onorevole signor **Arturo Dottor Duramanis**, medico comunale di Montona (Istria) per le intelligenti e premurose cure prestate a suo nipote con ammirabile pazienza durante il corso di una lunga e grave malattia, dalla quale è ora perfettamente ristabilito

Portole, 16 Novembre 1899.

Antonio Zottich.

Consorzio Industriale di Mutui Prestiti

CON GARANZIA LIMITATA

CONSORTISTI!

Costituiti in Comitato elettorale, Vi proponiamo quali candidati per la prossima elezione i seguenti Consortisti: per la Direzione

a Presidente **GRION ANTONIO,**

a Vice-Presidenti: **ZANZOLA CARLO, SUTTINA ANTONIO**

a Direttore-Tesoriere: **PIEROBON GIUSEPPE**

a Direttori: **Vigini Dr. Bartolomeo, Tamaro Giovanni, Rangan Silvio, Paparotti Antonio, Renke Sal. Dom., Mattelich Domenico, Craves Giov. Fed., Suri Francesco, Cumar Giacomo, Schwarz Carlo, Marcella Luciano.**

Per il Comitato di Revisione:

Tomaselli Giuseppo, Iaralla Filippo, Leser Carlo.

Uomini affezionati al nostro sodalizio e per la maggior parte già sperimentati, propugnatori del benessere morale e materiale del Consortisti, i nostri Candidati meritano la Vostra fiducia. Date loro quindi numerosi e compatti il Vostro voto, nella certezza di tutelare così gl'interessi della nostra istituzione.

IL COMITATO ELETTORALE.

NB. L'elezione avrà luogo Domenica 19 corr. alle ore 12¼ pom. nella Sala maggiore dell'Edificio di Borsa (gentilmente concessa).

Attenzione.

Ci pregiamo di portare a conoscenza del P. T. Pubblico, come pure dei signori medici, che nell'acquisto di **Acqua di Selters** si deve sempre farsi dare la rinomata

Königl. Selters

genuina della fonte minerale di **Nieder-Selters**, e non già falsificati o imitazioni. L'acqua di **Selters genuina** porta sulle bottiglie l'indicazione

Königl. Selters

nonchè l'aquila araldica sulle etichette **rosse turchine.**

Raccomandiamo perciò ai P. T. amanti della **vera Königl. Selters** di respingere tutte le contraffazioni.

SIEMENS & C., Berlino.

Sempre fresca presso **Giov. Cillia, J. Serravallo F.co Meli**, come pure presso tutte le farmacie

✝

MARIA VALLE

spirò questa mane, dopo atroci sofferenze, munita dei conforti religiosi.

L'addolorato consorte **Giorgio**, i figli **Alessio** (assente), **Antonio** e **Massimiliano**, la figlia **Erminia**, come pure le nuore **Emilia** nata **Meroni** e **Giuseppina** nata **Zavagna**, dànno parte agli amici e conoscenti dell'irreparabile perdita.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 18 Novembre 1899.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41. (27810)

Enrico Bourcard

Impiegato superiore dell'I. r. Ferrovia Meridionale,

dopo lunga penosa malattia, sopportata con santa rassegnazione, spirava oggi alle ore una pom., munito dei conforti religiosi e circondato dall'affetto dei suoi cari.

Il trasporto funebre avrà luogo in Monfalcone Lunedì 20 corr.

Consorte

Angeline Bourcard nata **Liprandi**

Figli

Oscar, Ettore, Mercedes

Sorella

Rina co. **Sarti** nata **Bourcard**

in unione agli altri parenti, dànno parte di tanta sciagura.

Monfalcone, 18 Novembre 1899.

Impresa Solennità Funebri, Monfalcone.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 3, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi garzona sarta da donna. Via delle Monache 6, IV. 9838

Ricercasi ragazzo per cartoleria, con paga. Indirizzo al Piccolo. 4045

Ricercasi tenitore di libri con conoscenza lingua francese. Indirizzo Piccolo. 4013

Ricercasi magazziniere ramo frutti secchi, conoscenza lingua tedesca. Offerte «S. G. A.» fermo posta. 4059

Ricercasi conduttore con cauzione per birraria. Indirizzo al Piccolo. 4071

Ricercasi ragazzo con paga pratico per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 4042

Ricercasi agente ramo manifatture perfetta conoscenza articoli ricami, cognizione lingua tedesca. Offerte Piccolo «Manifatture X». 4021

Ricercasi ragazzo negozio ferramenta, utensili cucina. Amadeo, via Barriera vecchia 5. 4030

Ricercasi ragazzo per lavoratorio orefice. Via Maiolica 10, Comello. 4002

Ricercasi maestra di conversazione slovena. Offerte «A. L.» al Piccolo. 3935

Ricercasi brava stiratrice biancheria da uomo, per casa signorile. Offerte «L. R. F.» Piccolo. 3835

Ricercansi mezza lavorante e garzona sarta da donna. Via Conicoli N. 3, porta 9. 4052

Ricercansi un agente ed un mezzo agente per drogheria. — Offerte sub «A. Z.» al Piccolo. 3831

Si ricerca un garzone falegname. Via del Monte N. 8. 4070

Portinaio pensionato, senza figli, ricercasi. — Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 9842

Pasticciere apprendista ricercasi prontamente. Rivolgersi Offelleria Müller, Pirano. 4089

Trova impiego pronto abile tenitore libri, corrispondente tedesco, italiano. Offerte A. G. fermo posta. 4060

Donna di servizio ricercasi dalle 7 alle 10 ant. Indirizzo al Piccolo. 4041

Signorina pratica di scrittoio trova pronta occupazione. Offerte «L. G.» al Piccolo. 4014

Birraria. Si ricerca conduttore tedesco, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 3769

Abili acquisitori sicurtà, eventualmente disposti viaggiare, vengono assunti verso fisso e provvigione. — Offerte al giornale sub «Abile». 3873

Giovane perfetto corrispondente lingue tedesca e italiana, trova pronto collocamento presso primario Stabilimento. Offerte con indicazione referenze e pretese emolumento al Piccolo sub «Avvenire». 9825

Signorina conosce perfettamente italiano, tedesco, tenitura libri cerca posto. Gentili offerte sub «Capacità» al Piccolo. 4062

Offresi brava cuoca per fiorini 12—14 mensili. Indirizzo al Piccolo. 4055

Giovane volonteroso, serio, cerca occupazione qualunque, documenti ineccepibili, con cauzione. Mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 4050

Perfetto corrispondente tedesco, abile stenografo, tenitore di libri desidera migliorare posizione. Offerte al Piccolo sub «Viennese 200». 4048

Giovane corrispondente tedesco, italiano perfetto stenografo, bella calligrafia, cerca posto in prima casa. Offerte «Dicembre» al Piccolo. 4020

Giovane perfetto corrispondente tedesco, inglese, stenografo, versato nella tenitura di libri cerca adatta occupazione, ottimi attestati, referenze. Sub «London 100» al Piccolo. 4019

Vedova media età offresi riparare biancheria, vestiti da donna. Indirizzo Piccolo. 4088

Una giovane signorina di famiglia distinta, cerca posto quale direttrice di casa presso signore solo. Offerte al Piccolo L. K. 3935

ISTRUZIONE

Ripetizioni tutte materie Reali italiane, tedesche, scuole popolari. Gmeinböck. Mercato vecchio 3. 4011

Maestra tedesca diplomata impartisce lezioni tedesco, francese, piano. Corso 7, II, destra. 4038

Conversazione tedesca, italiana due fiorini mensili, grammatica, corrispondendenza mercantile, letteratura, matematica, calligrafia, 50—80 soldi. Prof. Cernè, Corso 37, primo piano. 4031

Maestra tedesca, diplomata per le cinque classi inferiori, da poco a Trieste, cerca posto in buona famiglia quale istitutrice. Offerte al Piccolo sub «Istruzione 1245». 4001

Maîtresse diplômée donne leçons de langue et littérature française. Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 3411

Lezioni elettrotecnica, algebra, meccanica, geometria aritmetica, fisica, disegno. Indirizzo Piccolo. 9836

Attente signorine! La scuola di disegno pel taglio e confezione di vestiti e biancheria di Fanny Luzzatto è in piazza della Borsa 4, II piano. 4056

Mandolino apprendesi in tre mesi, lezioni riunite fiorini 2. Indirizzo Piccolo. 4079

Vengono istruite signorine tagliare, confezionare vestiti, biancheria con proprio lavoro, fiorini 3 mensili. Lazzaretto vecchio 14, porta 8. 9834

Violoncello. Prof. Arturo Cuccoli dà lezioni, anche riunite. Via Stadion 8, p. IV destra. 3856

Lotta. Istituto ginnastica. Essendo in attività l'istruzione di Lotta, verrà pure aperta col primo dicembre una speciale Sezione di ginnastica. Iscrizioni per l'una o l'altra Sezione, via Pondares 1, lunedì, mercoledì, sabato ore 8—9 pom. 4084

Autorizzata scuola danza Chiozza 5. Dopopranzo ore 4 lezione riunita. Stasera ore 7 divertimento danzante. 4065

Sezioni private con orario separato per la buona società. Lezioni separate tutte le ore. Lezioni in famiglie. Affittasi sala per Società. Informazioni Chiozza 5. 4065

Sala Torrente 16. Istruzione, esercitazione ore 7. Affittasi per club. 4051

AFFITTANZE

Coniugi soli cercano camera vuota, comodo cucina. presso signora sola oppure piccola famiglia. Offerte al Piccolo «Centro». 4043

Soltanto per tenervi sedute durante inverno richiedesi stanza anche piccola con o senza mobili, posizione centrica, spesa mite, tollerandosi anche uso da altri. Offerte Piccolo sub «Sedute». 4018

Ricercasi quartierino tre, quattro stanze cucina, primo piano o mezzanino città. Indicando prezzo e via offerte al Piccolo sub «Famiglia». 3757

Magazzino Puntofranco ricercasi, oppure scambierebbesi con più grande. Offerte sub «Magazzino» Piccolo. 3862

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 4003

Affittasi camerino con letto fiorini 3 1/2, primo piano. Indirizzo Piccolo. 4080

Affittasi uso scrittoio stanza, ingresso libero, vicinanze Punto franco. Indirizzo Piccolo. 4057

Affittasi bella stanza ammobiliata o vuota, desiderando costo. Via Carradori 10, porta 9. 4029

Affittasi camera parchettata, comodo cucina, acqua. volendo vuota o ammobiliata, per coniugi o signora sola. Indirizzo Piccolo. 4016

Affittasi quartiere di lusso, quattro camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 4017

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 4005

Affittasi prontamento stanza grande, bene ammobiliata, Carradori 8, primo, sinistra. 4061

Affittasi stanza ammobiliata per una o due persone, eventualmente costo. Via Cavana 12, III. 4074

Affittasi prontamente due camere ammobiliate, o vuote. Corso 29, II. 4073

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, volendo due letti, Barriera 12, porta 14. 4033

Affittasi bella stanza disobbligata, due finestre. Via Olmo 4, I. 4004

Affittasi bellissima stanza ammobiliata o vuota. Via Gelsi 10, II. 3925

Affittansi due stanze ammobiliate, con costo, dietro S. Antonio vecchio. Via Crociferi N. 5, II piano, porta 8. 3903

Affittansi piazza Francesco 1, quartieri due, tre, quattro, cinque stanze. 4064

D'affittare stanzetta vuota, via S. Nicolò N. 7, V piano. 4063

Fiorini 25 stanza ammobiliata, buon costo. Michelangelo 7, II. 4082

Distinta signora affitta stanza ammobiliata, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 4085

Bellissimo quartiere, primo, vicinanza piazza Legna, due stanze, camerino, parchettate, cucina, terrazza, 280 compreso acqua, gas, subaffittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4023

Famiglia civile affitta bella stanza ammobiliata, buon costo, fiorini 30. Indirizzo Piccolo. 4007

Causa partenza affittasi quatiere tre stanze camerino, cucina, Foscolo 2. 4078

Magazzino nonchè bottega affittansi prontamente. Via San Francesco 16 B. 9748

6 Fiorini mensili affittasi bella camera ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 4040

Gretta prontamente d'affittare quartiere 3 stanze cucina f. 170, bellissima vista. Informarsi vicolo S. Fortunato 33d. 4030

Stanzetta affittasi bene ammobiliata, giovine civile, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 4012

Camera con comodo cucina affittasi per 24 corrente. Via Canal Piccolo N. 1, porta 14. 9833

Quartieri da affittare al presente. — Via S. Lucia 6 3099

Quartieri quattro stanze, gas, acqua, sparherd, water-closet. Indirizzo Piccolo. 9749

Bellissime due stanze affittansi, una grande, 1. Dicembre. Sanità 18. 9819

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi prontamente sparherd piccolo, usato. Via Caserma 11, III, destra. 4068

Pianino usato o coda corta ricercasi. Offerte modico prezzo Piccolo sub «Mozart». 4087

Ricercasi prontamente pianoforte usato per comperarlo o prenderlo a nolo solo delle seguenti firme: Bösendorfer, Ehrbar, Beckstein, Blötzner Heitzman. Indirizzo al Piccolo. 4037

Da vendere una primaria trattoria con tutto il servizio completo, molto fequentata da forestieri. Esiste da 40 anni. 4047

Da vendere 300 cassette legno. Rivolgersi Latteria Svizzera, Acquedotto. 3965

Da vendere per fabbrica, scuri di ferro, fori, porte, telai, griglie, pareti con lastre. Rivolgersi Istituto 14, dal portinaio. 3809

Vendesi fondo città klafter quadrati 500, prezzo e condizioni vantagiosissime. Indirizzo Piccolo. 4067

Vendesi cappotto greve inverno f. 6, per uomo. Indirizzo Piccolo. 4086

Vendesi buonissimo violino concerto, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 4049

Vendonsi libri usati mandolino fino lombardo, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4083

Vendonsi oseria e trattoria bene avviate, prezzo da convenirsi, affitto piccolo. Rivolgersi caffè Fabris, Coccver. 4027

Vendonsi splendido vestito merveilleuse, velluto, perle; altro panno bleu completo; macchina Singer mano, ottimo stato, mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4039

Vendonsi 2301 klafter terreno arrativo a Prosecco. Indirizzo Piccolo. 4034

Bottega orologiaio, centrica posizione, buona clientela, vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 4072

Pianoforte cortissimo, elegante, splendida voce vendesi, prezzo mite. Maiolica 11, primo. 4081

Avviato negozio olio vendesi prontamente causa partenza. Spesa piccolissima. Informazioni Zanier, Caffè Armonia. 4025

Stufa cilindrica di ferro, quasi nuova, vendesi fiorini 10. Via Pesce 5, II. 4026

Causa servizio militare vendesi paletot invernale, buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 4053

Canarini Harz eccellenti cantori maschi, femmine, razza nobile, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4003

Partite diverse carta tappezzeria, anche singole, vendonsi. S. Caterina 2. 3724

Barili vuoti, sani, per caffè, vendonsi. Magazzino via Boschetto 1. 3700

Azienda commerciale avviata cederebbesi, capitale tremila. Offerte «Azienda» al Piccolo. 3852

Tre cani da caccia da ferma, garantiti buoni, razza inglese, vecchi otto mesi, da vendersi presso Vide Kompara, cacciatore, Aidussina. 3921

Mulino per cereali, trasportabile, con due corsaie, prezzo d'occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3934

Mandolino palissandro napoletano, splendida voce, vendesi fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 3958

Mandolino napoletano, splendida voce, acero finissimo. Solo fiorini 6, Città Napoli. Via Nuova, palazzo Salem. 9733

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Venerdì 10, settimana scorsa, 9 1/2 sera smarrito dalla piazza San Francesco alla via Fontana, orologio-catena Sport argento russo. Trattandosi cara memoria onesto trovatore sarà generosamente ricompensato. Indirizzo Piccolo. 4035

DIVERSI

Almissa. Dubito che leggete; siete invisibile, siete muto! Stamattina estro buono fecemi cuore; spero rupe; sapete come soffro con voi, come vostra! 44

Emma prega di non scriverle, più procurandole dispiaceri. 4010

Gina, Se mie lettere vi offesero ve ne supplico perdonatemi, non potevo mai immaginarlo, non le avrete comprese bene ad ogni modo mancato, alla parola datami. Mi fate molto soffrire giammai dimenticherò voi. S. 4008

Pina adoratissima! Auguroví siate felicissima ora! Rassegnandomi titoli, al vostro volere..... Graziosissima beltade sempre fedele. 4076

Il Nobile signore possidente è pregato di far sapere se ha figli, essendo la persona senza, desiderosa anzi che ne avesse; la facoltà corrisponde. 4093

Donna prenderebbe a costo bambino per il tempo di allattario e anche dopo. Indirizzo Piccolo. 4028

Capitali per buone intavolazioni dal 4 1/8 0/0 in poi prontamente disponibili, massima discrezione importi maggiori 1/2 0/0 provvigione. Offerte «Mutui» Piccolo. 4022

Mutuo 7/8 dopo 12 mila Cassa Risparmio ricercasi. Offerte «Ventimila» Piccolo. 4029

Ricercansi fiorini camerino vuoto per signora. Offerte al Piccolo sub «Camerino». 4015

Disponibili fiorini 5000 prima intavolazione, vendesi villino. Banco caffè Commercio. [illegible]

Fiorini 50.000 disponibili prima intavolazione, vendo stabili rendita, ville, fondi. Ierschan, caffè Miramar, Telefono 748. 4036

Mercurio (Il) porta Estrazioni Boden, Buon Cuore, Ungherese, Banca Ipotecaria, Neuchatel, Genova, Parigi, Livornesi ecc. Vendesi Hirschfeld, Tergesteo, soldi 6. 9841

La Fortuna N. 22, Boden, Buon Cuore, Lotti Ungheresi, Banca Ipotecaria, Brunswich, Reggio ecc. Soldi 4, vende Banca Bolaffio. Abbonamento tutto 1900 Trieste soldi 80, fuori fiorini 1.

Mobilia. Per comodità di tutti ho aperto un altro grandioso deposito mobili, di primarie fabbriche, semplici e di lusso, via Madonna del mare 1, già deposito Slataper, sempre tengo ben assortiti nella stessa via ai Numeri 12—14—16. Osservare bene indirizzo e domandare Giov. Langemantel. 9835

Termometri per finestra, stanza, bagno, gradazione febbre esattissimi, grande assortimento, prezzi modici vende Steinbach, ottico, via Ponterosso. 9840

Abile sarta confeziona vestiti fiorini 3. Via Monache 6, IV. 9837

Cascher »Salumeria» via del Ponte (dietro Portizza) grandioso assortimento salumi, arrivo giornaliero luganighe. 4069

Polpettone di tacchino sempre pronto, specialità salumi d'oca. Salumeria Cascher. 4069

Assortimento mandolini fiorini 4.80 in più. Deposito corde della rinomata fabbrica Righetti. Deposito Musica, Giovanni Chero, Corso 39. 4075

Pianoforti riparazioni, accordature eseguisco prezzi mitissimi. Enrico Micus, Maiolica 11, primo. 4081

Abile stiratrice assume lavoro a casa o a giornata. Piazza Borsa 1, V. 4024

Occasione, Confezionasi cappelli soldi 30, biancheria, vestiti fiorini 2, anche in rate. Via Giuliani 1, I, casa nuova. 4018

Spallette maiale stagionate intere e salmistrate 55, affumicate 65. Via Muda 4. 4009

Tappezziere riva Gesuiti, vendonsi migliori suste da letto, materassi vegetale, brande, divanetti, divani letto, merce garantita. Assume lavori, ordinazioni. Prezzi mitissimi. 9819

Modista confeziona cappelli 80, giornata 80, sarta raccomandasi giornata 60. Indirizzo Piccolo. 4077

Pianini, pianoforti, buone condizioni, noleggiansi. Sanzin, via S. Giovanni 7. 4032

Capelli gregi acquistano colore biondo scuro con la rinomata tintura del farmacista G. B. Cibey, Lussinpiccolo. Deposito nelle farmacie Serravallo, Zanetti. Prezzo fiorini Uno. 3995

Vestiti e stoffe vengono tinti in qualunque colore nella tintoria a vapore di Vittorio Carniel, S. Antonio 5. 3869

Leva macchie pulitura e lavatura completa di vestiti viene eseguita colla macchina moderna «Epochal» nello stabilimento a vapore di Vittorio Carniel. S. Antonio 5. 3868

Macelleria Polacco, Torrente, dindi macellati qui, interi 52, taglio 60. 3975

Occasione. Nel negozio articoli di moda di Giusto Scrosoppi, Corso 39, vendonsi tutte le merci, prezzi assoluta concorrenza. 3929

Indorature. Nuovo ritrovato, insuperabile lacca lucida d'oro, 40 soldi la scatola. Zahn, via Barriera vecchia N. 6. 3660

Lastre mettonsi sollecitamente qualunque punto della città, prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 3645

Nobile, forte possidente, vedovo, media età, sposerebbe subito signorina o vedova senza figli, onesta, con qualche educazione, età dai 38 al 45 anni con dote di almeno 12 mila fiorini. Scrivere, possibilmente unendo fotografia, Nobile, fermo in posta, segretezza massima. 3643

L'Impresa Exner, Squero nuovo 7, Telefono 847, prende mobili, effetti in custodia, assume trasporti mobili mediante vagoni di recentissimo modello nonchè eseguisce spedizioni d'ogni genere. 3471

Singer garantita cinque anni, occasione. Meccanico via San Lazzaro 6. 3376

Corrispondenza segreta appresa coll'aritmografia del Dr. Laghetti, recentissima pubblicazione, indispensabile a tutti, soldi 60 franco Monarchia. Stabilimento editore Emidio Mohovich, Fiume. 3138

Macchina da cucire, con garanzia 5 anni, soltanto f. 35. Riparazioni di qualunque macchina da cucire, come biciclette, vengono eseguite con massima precisione, a prezzi mitissimi, presso Adolfo Bednar, meccanico, piazza S. Giovanni 5. 3114

Cantanti, oratori, istruttori, voce chiara e fresca. Usate Pastiglie Prendini. 2500

Tosse, influenza, guarite con Pastiglie catrame Farmacia Prendini. 2509

Pelle liscia vellutata ottiensi con la Crême violette. Farmacia Rovis. 3341

Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 9688

NON PIÙ BRETELLE

Ognuno riceve franco un porta calzoni a spirale Iglesico comodo, sempre bene adatto, sano, non opprime il respiro, non preme, non fa sudare, non ha bottoni. Soldi 75 il pezzo (3 pezzi f. 1.80) per rivalsa. Ai rivenditori relativo sconto. **GIUSEPPE SCHWARCZ, Vienna I, Steingasse 13/75, Angolo Fischerstiege,** (27736)

Premiate a 7 pubbliche esposizioni, conseguendo i primi premi.

solo genuine con la | 1860 T.P.A.P.M. С.ПЕТЕРБУРГЪ | marca sulla suola

SOPRASCARPE di Pietroburgo

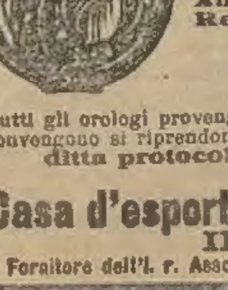
Produzione giornaliera della fabbrica

40,000 paia!

Unici contraenti: Messtorff, Behn & C., Vienna, I.

Vendita al dettaglio in tutti i migliori negozi di stivalli, di gomma e di moda

Una persona di senno



non comprerà orologi di metallo ciarlataneschi e senza valore, dal momento che può trovare orologi **d'oro e d'argento, provvisti del timbro che conservano sempre il loro valore** e sono provveduti delle più esatte **macchine di precisione,** a prezzi **favolosamente bassi,** con **garanzia reale scritta, per tre anni.**

Cilindro rem. argento vero finissimo	f. 5.50
» » » **doppia cassa**	» 7.50
Ancora » » » »	» 10.—
Remontoir da signora, vero argento	» 6.50
» » **oro 14 carati**	» 12.50
» **uomo** » »	» 22.—
» » » » **con ancora e doppia cassa**	» 35.—

Tutti gli orologi provengono dalle più rinomate fabbriche ginevrine. Orologi che non convengono si riprendono. Per **ottima merce** garantisce il buon nome della mia **ditta protocollata.** Spedizione verso pagamento anticipato o rivalsa.

Ordinazioni rivolgere alla

Casa d'esportazione in orologi M. FEITH, Vienna

II distr. Taborstrasse 11 B.

Fornitore dell'I. r. Associazione degli Impiegati dello Stato e della più alta aristocrazia.